



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIETRA LIGURE

Scuole associate di Pietra Ligure - Borgio Verezzi - Val Maremola

Via Oberdan 84 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)

Codice meccanografico SVIC817004 – codice fiscale 90056990097

Tel. 019/62.931.600 sito: www.icpietraligure.edu.it

e-mail: svic817004@istruzione.it pec: svic817004@pec.istruzione.it

P^TOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2019-2022



EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N° 107/2015

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. PIETRA LIGURE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7518 del 09/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure provengono da un contesto sociale ed economico generalmente medio - alto: le famiglie, nella maggior parte dei casi, sono interessate e coinvolte nella vita scolastica degli allievi.

Obiettivo della scuola è innalzare o rafforzare le competenze di base, anche con approcci innovativo/digitali per tutti gli alunni, ma in particolare per gli alunni in difficoltà per svantaggi educativi determinati anche da differenti situazioni sociali.

Per affrontare il disagio socio economico la scuola ha aderito, nel precedente anno scolastico, ai seguenti **Progetti PON** ottenendo un finanziamento complessivo di **18.882,34 euro**:

- **Realizzazione di Smart Class** per la scuola del primo ciclo - Vicini con un CLIC: 'Cooperative Learning Inclusive Classroom' - **euro 12.999,98**
- **Supporto per libri di testo e kit scolastici** per Secondarie di I e II grado - **euro 5.882,36**

Progetto PNSD Inclusione Digitale Azioni #4/6 - euro 20.000 -'Per una Scuola per tutti e per ciascuno' per la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa. L'IC è in lista d'attesa nello scorrimento della graduatoria.

Fondazione De Mari - Grazie alla Fondazione L'Istituto ha ottenuto un finanziamento di **5000 euro** che verranno impiegati nell'acquisto di nuovi tablet e di una nuova LIM.

Lo studente, con i suoi bisogni formativi, è stato messo al centro dell'azione educativa per valorizzarne sia gli stili di apprendimento sia lo spirito d'iniziativa, aiutandolo ad affrontare in modo efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

Tutti i **progetti** dell'istituto sono un'opportunità di crescita per il personale coinvolto

che interagisce con gli alunni attraverso strumenti innovativi, differenti da quelli abituali.

Il progetto **FAMI**, ad esempio, ha consentito interventi a favore degli alunni stranieri e ha contribuito all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Ha potenziato l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano attraverso laboratori di educazione interculturale. Il **FAMI** è importante per la realtà della nostra scuola poiché si registra un sempre crescente incremento della percentuale di alunni non italofoni che, attualmente, costituiscono un dato sensibile del totale e per i quali occorrono risposte adeguate in termini di prima e seconda alfabetizzazione.

Nello scorso anno scolastico è stata attuata la Didattica a Distanza, la quale è stata un'occasione di arricchimento per tutti, alunni e docenti, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento e di successo formativo: la scuola, pronta ora ad accogliere gli alunni anche nelle situazioni di emergenza, stimola le loro curiosità, favorisce lo sviluppo delle personalità e delle attitudini, dà loro strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà che li circonda.

La **DaD**, sperimentata in situazione di emergenza, si è rivelata anche un importante strumento per l'inclusione, infatti, negli ultimi anni la percentuale degli studenti BES e DSA ha avuto un significativo incremento: la DaD permette di soddisfare l'esigenza di intervenire con risposte adeguate a prevenire eventuali fenomeni di abbandono e dispersione.

La scuola opererà per:

- migliorare il clima relazionale e il benessere degli alunni, sostenendo, affrontando e integrando i cambiamenti, soprattutto con metodologie cooperative e attività laboratoriali;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti);
- potenziare l'uso delle tecnologie digitali favorendo l'acquisizione delle competenze degli studenti.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto è collocato in un territorio ampio e comprende comuni sia dell'entroterra, sia

costieri ad alta vocazione turistica.

Gli Enti locali collaborano con la scuola in modo continuativo e supportano i progetti prioritariamente rivolti alla valorizzazione del territorio e alle attività ad esso legate.

Il confronto sui bisogni rilevati e sui servizi offerti all'utenza è costante e vivace.

Risorse importanti sono reperite attraverso i Progetti e i contributi delle Fondazioni per acquisti di strumentazioni digitali e potenziamento dei laboratori.

Risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture è adeguata; tutte le scuole sono facilmente raggiungibili e servite dai trasporti comunali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. PIETRA LIGURE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC817004
Indirizzo	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 84 PIETRA LIGURE 17027 PIETRA LIGURE
Telefono	01962931600
Email	SVIC817004@istruzione.it
Pec	svic817004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpietraligure.edu.it

❖ PIETRA LIGURE AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA817011
Indirizzo	SALITA SUOR M. CECILIA CLEMENTI, 1 PIETRA LIGURE 17027 PIETRA LIGURE

❖ PIETRA LIGURE AA GIUSTENICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA817022
Indirizzo	VIA MARENCHI, 2 GIUSTENICE 17027 GIUSTENICE

❖ PIETRA LIGURE AA MAGLIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA817033
Indirizzo	PIAZZA PLEBISCITO, 20 MAGLIOLO 17020 MAGLIOLO

❖ PIETRA LIGURE AA TOVO S. G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA817044
Indirizzo	VIA G.B.ACCAME 23 TOVO SAN GIACOMO 17020 TOVO SAN GIACOMO

❖ EE PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE817016
Indirizzo	VIALE EUROPA, 181 PIETRA LIGURE 17027 PIETRA LIGURE
Numero Classi	8
Totale Alunni	112

❖ EE MAGLIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE817027
Indirizzo	PIAZZA PLEBISCITO, 20 MAGLIOLO 17020

MAGLIOLO
Numero Classi
5
Totale Alunni
20
❖ PIETRA LIGURE EE TOVO S. G. (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA PRIMARIA
Codice
SVEE817038
Indirizzo
**VIA G.B.E. ACCAME, 15 TOVO SAN GIACOMO
17020 TOVO SAN GIACOMO**
Numero Classi
6
Totale Alunni
99
❖ EE GIUSTENICE (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA PRIMARIA
Codice
SVEE817049
Indirizzo
**PIAZZA VITTORIO VENETO, 8 GIUSTENICE 17027
GIUSTENICE**
Numero Classi
5
Totale Alunni
33
❖ EE BORGIO VEREZZI (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA PRIMARIA
Codice
SVEE81705A
Indirizzo
**VIA V. VENETO, 21 BORGIO VEREZZI 17022
BORGIO VEREZZI**
Numero Classi
5
Totale Alunni
86
❖ PIETRA LIGURE EE DOTT. SORDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE81706B
Indirizzo	SALITA SUOR M. CECILIA CLEMENTI ,2 PIETRA LIGURE 17027 PIETRA LIGURE
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

❖ I GR. "N. MARTINI" PIETRA L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM817015
Indirizzo	VIA OBERDAN 84 PIETRA LIGURE 17027 PIETRA LIGURE
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

❖ I GR. "C. SBARBARO" BORGIO V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM817026
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 21 BORGIO VEREZZI 17022 BORGIO VEREZZI
Numero Classi	11
Totale Alunni	207

Approfondimento

A seguito dell'emergenza epidemiologica, il Comune di Borgio Verezzi ha affittato tre locali dall'Istituto religioso di Villa Zaveria delle Suore del SS. Sacramento, dove sono state trasferite le classi 1°, 3° e 4° della Scuola Primaria di Borgio al fine di garantire spazi di capienza adeguata per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	57 LIM tra classi e sezioni	57

Approfondimento

L'ambiente innovativo di Tovo San Giacomo realizzato a seguito dell'azione #7 del PNSD, viene utilizzato in questo particolare anno scolastico come aula per la classe prima, al fine di garantire a tutti gli alunni locali di capienza adeguata.

Anche le sale mensa della Scuola Primaria di Tovo San Giacomo, delle scuole di Borgo Verezzi, della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII, della Scuola dell'Infanzia di

Pietra Ligure e di quella di Tovo San Giacomo sono utilizzate come aule o come ambienti didattici e gli alunni consumano il pranzo in classe/sezione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	115
Personale ATA	29

Approfondimento

L'organico degli assistenti amministrativi è stato adeguato per l'a.s 2020/2021 è di sei unità di personale .

Sono stati assegnati 3 posti per la gestione dell'emergenza covid, di cui sono rimaste da assegnare ancora 18 ore. I collaboratori scolastici sono 25.

L'organico dei docenti è stato aumentato con assegnazione di insegnanti per gestire lo sdoppiamento di classi o situazioni di difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica.

Sono stati assegnati tre docenti per la Scuola dell'Infanzia, quattro docenti per la Scuola Primaria, 36 ore di docenza per la Scuola Secondaria, che hanno consentito di effettuare sdoppiamenti di sezioni di Scuola dell'Infanzia in alcune ore della giornata, di 4 classi di Scuola Primaria e di una classe di Scuola Secondaria.

Dirigente Scolastico dott.ssa **Giuseppina Manno**.

1° collaboratore del Dirigente: **Laura Zocco**

2° collaboratore del Dirigente: **Carrara Paola**

Micro Staff - Organo Istituzionale:

- Ins. **Ricca Maria Silvia** : referente Scuole Primarie Val Maremola (Tovo San Giacomo 'Tobia Oddo' - Giustenice 'S. Pertini' - Magliolo)

- prof. **Gagliolo** Nicola : referente scuola secondaria "N. Martini"
- prof.ssa **Bellone** Alessandra : cura della documentazione
- maestro **Arcifa** Alessandro : coordinatore/referente scuola dell'Infanzia
- ins. **Pacifico** Stefania : coordinatrice team digitale
- ins. **Cordasco Scalia** Angelina : referente sostegno/inclusione d'Istituto
- prof.ssa **Pampararo** Virginia : referente sicurezza e ASPP di Istituto

Funzioni Strumentali

□ **Area 2** - Coordinamento Nuove Tecnologie - Formazione S.O.F.I.A - ins. **Pacifico** Stefania - ins. **Canale** Andrea

Area 4 - Inclusione alunni BES/DSA/ con disabilità - Alunni stranieri - ins. **Cordasco Scalia** Angelina

Docenti Referenti di plesso

Scuola dell'Infanzia:

Pietra Ligure - Alessandro **Arcifa**
Tovo S. Giacomo - Siva **Vassallo**
Giustenice - Manuela **Simeoni**
Magliolo - Carla **Piccardo**

Scuola Primaria:

Pietra Ligure dott. 'G. Sordo'- Gloria **Fossati**
Pietra Ligure 'Papa Giovanni XXIII' - Maria Luisa **De Giorgi**
Borgio Verezzi - Silvia **Pagliano**
Tovo S. Giacomo 'Tobia Oddo' - Maria Silvia **Ricca**
Giustenice - Tiziana **Pagano**
Magliolo - Daniela **Folchi**

Scuola Secondaria di 1° grado

Pietra Ligure 'N. Martini' - Nicola **Gagliolo**
Borgio Verezzi 'C. Sbarbaro' - Paola **Carrara**

Referenti Progetti

- Progetto Legalità/Libera - ins. **Bellone** Alessandra
- Bullismo - ins. **Cordasco Scalia** Angelina
- Cyber bullismo - ins. **Castellazzi** Clelia
- Tabagismo/Educazione alla salute - ins. **Chiarlone** Fabrizio
- Educazione Civica - inss. **Giannattasio** Anna, supplente **Pagliano** Silvia
- Ambiente/Sicurezza - inss. **Pampararo** Virginia - **Bertone** Simona
- Progetto FAMI - ins. **Tagliaferri** Simona

Referenti Covid

Pietra Ligure

Scuola dell'Infanzia ins. **Bianchi** Valentina
Scuola Primaria Dott. 'G. Sordo' ins. **Fossati** Gloria
Scuola Primaria 'Papa Giovanni XXIII' ins. **De Giorgi** Maria Luisa
Scuola secondaria 'N. Martini' ins. **Gagliolo** Nicola

Borgio Verezzi

Scuola Primaria ins. **Parodi** Barbara
Scuola Secondaria ins. **Rembado** Marcella

Tovo S. Giacomo

Scuola dell'Infanzia ins. **Rumbolo** Cristina
Scuola Primaria ins. **Borrelli** Franca

Giustenice

Scuola dell'Infanzia ins. **Moneta** Monica
Scuola Primaria Ins. **Folchi** Daniela

Magliolo

Scuola dell'Infanzia ins. **Piccardo** Carla - Scuola Primaria ins. **Parodi** Simona

Referenti Covid IC

Cavassuto Jessica - **Zocco** Laura

PNSD Team digitale

Animatore digitale- ins. **Pacifico** Stefania

Team innovazione digitale - ins. ti **Balocco** Sara - **Castellazzi** Clelia - **Gambaro** Linda - **Meyer** Rolf

Commissione PTOF - RAV e N.I.V.

Inss. **Arcifa** Alessandro - **Carrera** Simonetta - **Clausi** Rachele - **Cordasco** Scalia

Angelina - **Fossati** Gloria - **Giusti** Giuseppina - **Michelis** Simona - **Pacifico** Stefania - **Porcheddu** Claudia - **Spampinato** Antonella - **Viola** Lorena - **Zocco** Laura

Gruppo GLI

Partecipano tutti i docenti di sostegno e le funzioni strumentali, il Dirigente e gli insegnanti coordinatori di classe ove siano presenti alunni disabili. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), considerando l'estensione geografica e la complessità del nostro Istituto Comprensivo, richiede l'individuazione di due figure di supporto alla funzione strumentale sostegno- inclusione. L'ins. **Cordasco**, funzione strumentale per l'a. s. 2019- 2020 sostegno/inclusione, propone l'ins. **Moneta** Monica per la scuola dell'Infanzia e l'ins. **Carrera** Simonetta per la Scuola Secondaria di I grado. Il gruppo GLI risulta quindi composto dal Dirigente Scolastico, dall'ins. Funzione strumentale, dalle insegnanti Moneta e Carrera e dai docenti di sostegno.

Comitato di Valutazione

Inss. **Furini** Patrizia - **Porcheddu** Claudia - **Zocco** Laura

Gruppi di lavoro Esiti a distanza

Inss. **Bianchi** Valentina - **Bertone** Simona - **Cora** Maria Chiara - **De Giorgi** Maria Luisa - **Michelis** Simona - **Spampinato** Antonella - **Viola** Lorena



Tutor docenti neo assunti:

Ins. Grampa Michela tutor docente neo assunta **Caporale Marisa**

Ins. Tanzi Nicoletta tutor docente neo assunta **Liprino Maria Cristina**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rinforzo delle Competenze linguistico-espressive correlate alla comprensione e analisi dei testi e all'arricchimento del lessico.

Traguardi

Promozione nel 50% del corpo docente di una didattica che si avvalga delle metodologie innovative per migliorare i risultati scolastici anche nelle prove standardizzate.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

Traguardi

Allineamento dei risultati ai dati di confronto nelle Prove Invalsi di Italiano e



Matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

Traguardi

Migliorare le valutazioni del comportamento del 20% e ridurre le sanzioni disciplinari del 20%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UN "PROGETTO DI VITA"

Descrizione Percorso

La scuola propone un percorso di orientamento efficace per aiutare gli alunni a riconoscere i propri talenti, le proprie aspirazioni, avvicinandoli alle scuole dell'ordine successivo, consentendo loro di effettuare scelte ponderate e significative.

L'obiettivo è fornire agli alunni strumenti per fare una scelta consapevole su come proseguire il proprio percorso scolastico e in seguito lavorativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Modificare/integrare le programmazioni di italiano e matematica con contenuti e metodi più aderenti alle necessità individuate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

"Obiettivo:" Elaborare uno strumento comune per la valutazione delle discipline e delle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"Obiettivo:" Attenersi al curriculum scolastico e alle sue indicazioni di continuità' organizzativa e didattica tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

"Obiettivo:" Valorizzare gli aspetti trasversali dell'educazione civica intorno ai nuclei tematici della Costituzione dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi disciplinari/ interdisciplinari di recupero/ consolidamento con metodologia laboratoriale e apprendimento cooperativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Acquisire sin dalla primaria le conoscenze e le competenze necessarie ad una scelta consapevole su come proseguire il proprio

percorso tra studio e lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Rafforzare l'alleanza educativa scuola- famiglia attraverso una maggiore e più proficua partecipazione dei genitori alle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sostenere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, la certificazione delle competenze, la didattica delle LIM, la Didattica Digitale Integrata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

"Obiettivo:" Formazione del personale docente su temi specifici, sulla didattica delle discipline e sulla didattica innovativa. Formazione sull'uso delle piattaforme interattive/ digitali. Partecipazione ai Progetti Europei

PON per implementare il tempo scuola e dotazioni informatiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia attraverso una maggiore e più proficua partecipazione dei genitori alle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

"Obiettivo:" Potenziare i rapporti con altre scuole e associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"Obiettivo:" Potenziare i rapporti con Enti locali, altre scuole e associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle

classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA -
PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Docenti riuniti per dipartimenti.

Risultati Attesi

Gli alunni imparano:

- a riflettere su se stessi, sui propri interessi e sulle aspirazioni future, mettendosi alla prova e valutando le proprie competenze, attitudini, potenzialità;
- a individuare i propri punti di debolezza, ponendosi obiettivi di miglioramento;
- a conoscere le figure professionali e i diversi settori produttivi del territorio;
- a individuare alcuni servizi di cui possono usufruire nell'ambito della propria provincia e/o regione;
- a riflettere sul tema delle pari opportunità

Gli studenti della Scuola Secondaria vengono a conoscenza dell'intera offerta formativa e delle opportunità a disposizione per costruirsi il bagaglio di competenze desiderato, utile al raggiungimento dei propri obiettivi personali e professionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO FAMI E ALUNNI STRANIERI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Prof.ssa Simona Tagliaferri

Risultati Attesi

- Alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione
- Recupero e potenziamento per italiano L2
- Miglioramento nella preparazione alle prove d'esame per gli alunni di terza secondaria
- Riduzione dell'insuccesso scolastico
- Miglior inclusione scolastica e sociale

❖ **PER UNA "DIDATTICA SU MISURA"**

Descrizione Percorso

L'Istituto intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le diversità, favorendo l'inclusione, attraverso progetti dedicati di carattere multidisciplinare e attraverso percorsi di recupero e di potenziamento.

Verranno realizzate attività didattiche diversificate, basate soprattutto sul metodo del problem solving per rispondere ai bisogni degli alunni e ai diversi stili di apprendimento, implementando la didattica laboratoriale e l'acquisizione di competenze oltre che di conoscenze e abilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attenersi al curriculum scolastico e alle sue indicazioni di continuità organizzativa e didattica tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"Obiettivo:" Valorizzare la trasversalità dell'Educazione Civica per realizzare esperienze significative multidisciplinari che rafforzino la cittadinanza attiva degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica innovativa attraverso ambienti di apprendimento incentrati sull'alunno e nei quali il ruolo dell'insegnante è quello di "facilitatore" che stimola e supporta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

"Obiettivo:" Utilizzare le potenzialità della Didattica Digitale Integrata per contribuire a personalizzare il percorso di apprendimento e a risolvere situazioni di difficoltà anche temporanea

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneità dei percorsi ed equità degli apprendimenti nelle classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO TEATRO E LABORATORIO LUDICO CREATIVO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Scuola dell'Infanzia: Piccardo

Scuola Primaria: Giannattasio

Scuola Secondaria: Rembado

Risultati Attesi

I progetti prevedono la messa in scena di un copione teatrale nel quale ogni alunno avrà una parte da rappresentare e che culminerà nell'allestimento di uno spettacolo di fine anno scolastico.

Si intende promuovere:

l'arricchimento culturale, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, stimolando la creatività, la socializzazione, la capacità di interazione, d'espressione, di movimento e di conoscenza dello spazio e l'acquisizione della sicurezza nei propri mezzi psicologici e corporei.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Con questi progetti si intende promuovere un approccio didattico finalizzato alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, utilizzando anche la didattica innovativa (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom...) e le nuove tecnologie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tanzi Nicoletta

Perato Chiara

Gagliolo Nicola

Docenti secondaria Pietra Ligure e Borgio Verezzi



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Una tra le innovazioni più significative consiste nell'avviare un percorso di Orientamento già a partire dalla scuola dell'infanzia, considerando modalità volte a favorire nell'alunno l'autoconsapevolezza, la costruzione dell'identità personale, tenendo conto degli aspetti emotivo, cognitivo e relazionale.

Tramite il Progetto FAMI, la scuola acquisisce le risorse finanziarie per favorire maggiormente l'inclusione degli alunni stranieri e l'arricchimento multiculturale.

Con i progetti teatro, ludico-creativi, si intende promuovere il successo formativo attraverso la didattica laboratoriale e innovativa, valorizzando i diversi codici espressivi, ma anche diverse tipologie di ambienti di apprendimento per promuovere l'inclusione.

Con i progetti recupero e potenziamento, gli alunni vengono condotti a superare le difficoltà per mezzo delle più nuove tecniche di insegnamento e apprendimento, come, ad esempio, la didattica dell'esperienza, dell'inclusione, l'approccio emozionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra le attività didattiche innovative verranno privilegiate quelle laboratoriali, il peer to peer, la flipped classroom, il cooperative learning, la didattica metacognitiva con il progressivo abbandono della lezione frontale e l'acquisizione da parte del docente del ruolo di supporto e di appoggio.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verrà completata l'elaborazione delle rubriche di valutazione per le competenze delle discipline, di educazione civica e delle competenze chiave relative in tutti gli ordini di scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

Cambia il ruolo del docente che diventa un coordinatore, un organizzatore, un regista dell'attività didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRA LIGURE AA	SVAA817011
PIETRA LIGURE AA GIUSTENICE	SVAA817022
PIETRA LIGURE AA MAGLIOLO	SVAA817033
PIETRA LIGURE AA TOVO S. G.	SVAA817044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EE PAPA GIOVANNI XXIII	SVEE817016
EE MAGLIOLO	SVEE817027
PIETRA LIGURE EE TOVO S. G.	SVEE817038
EE GIUSTENICE	SVEE817049
EE BORGIO VEREZZI	SVEE81705A
PIETRA LIGURE EE DOTT. SORDO	SVEE81706B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GR. "N. MARTINI" PIETRA L.	SVMM817015
I GR. "C. SBARBARO" BORGIO V.	SVMM817026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, utilizza gli

strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una conoscenza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, analizzare dati e fatti della realtà. E' in grado di sostenere le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha adeguate competenze digitali, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici .

Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a

compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIETRA LIGURE AA SVAA817011
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PIETRA LIGURE AA GIUSTENICE SVAA817022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PIETRA LIGURE AA MAGLIOLO SVAA817033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PIETRA LIGURE AA TOVO S. G. SVAA817044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

EE PAPA GIOVANNI XXIII SVEE817016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

EE MAGLIOLO SVEE817027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PIETRA LIGURE EE TOVO S. G. SVEE817038

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

EE GIUSTENICE SVEE817049

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

EE BORGIO VEREZZI SVEE81705A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PIETRA LIGURE EE DOTT. SORDO SVEE81706B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I GR. "N. MARTINI" PIETRA L. SVMM817015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

I GR. "C. SBARBARO" BORGIO V. SVMM817026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore annue.

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia di Pietra Ligure offre un orario settimanale di 42 ore e 30 minuti: dalle ore 8,00 alle ore 16,30.

Gli alunni anticipatori della Scuola dell'Infanzia vengono accolti nelle Scuole di Pietra Ligure e Tovo San Giacomo al compimento dei tre anni di età; nelle Scuole di Giustenice e Magliolo possono iniziare la frequenza, con orario da stabilire con i docenti, a partire dal mese di gennaio dell'anno scolastico in corso e, per gli anni successivi, laddove ci sia disponibilità di posti, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, sempre concordando l'orario di frequenza con i docenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. PIETRA LIGURE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino: □ riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; □ ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; □ manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; □ condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; □ sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; □ coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; □ sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre

maggior proprietà la lingua italiana; □ dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; □ rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; □ è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; □ si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una conoscenza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, analizzare dati e fatti della realtà. E' in grado di sostenere le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha adeguate competenze digitali, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici. Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado Lo studente al termine

del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie

responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Condividere spazi e materiali • Imparare le prime regole di rispetto ambientale • Riciclare carta e materiale vario in modo sostenibile; • Rispettare semplici regole per la propria e altrui sicurezza • Conoscere e rispettare i ruoli all'interno del gruppo • Assumere incarichi e portarli a termine • Ascoltare, condividere e collaborare • Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento • Ascoltare gli altri e saper gestire i conflitti • Alzare la mano per intervenire e rispettare i turni di intervento • Conoscere e rispettare ruoli, regole di gioco e della vita della classe • Intuire il concetto di gruppo: famiglia, scuola, squadra • Riconoscere i propri bisogni • Giocare e lavorare in gruppo • Saper chiedere aiuto e aiutare • Utilizzare e condividere con i compagni gli oggetti e gli spazi • Assumere iniziative personali nei momenti di gioco e nei gruppi di lavoro • Conoscere le problematiche ambientali e assumere atteggiamenti di rispetto • Conoscere le funzioni e rispettare gli spazi e gli ambienti quotidiani (scuola, casa, paese) • Dimostrare capacità empatiche di accoglienza • Conoscere alcuni aspetti delle altre culture • Prestare attenzione a ciò che viene detto • Rispettare i turni di intervento ed intervenire in modo pertinente • Conoscere il concetto di gruppo: scuola, famiglia, squadra, comunità • Riconoscere l'importanza delle regole • Riconoscere situazioni di conflitto e proporre soluzioni condivise • Rispettare le cose, l'ambiente e le persone • Lavorare con i compagni in un rapporto di reciproco rispetto • Conoscere, rispettare e accettare i diversi ruoli • Valorizzare le proprie capacità e quelle altrui • Aiutare e accettare aiuto dai pari età e dall'adulto • Partecipare attivamente alle iniziative della classe • Maturare il senso di responsabilità • Conoscere i comportamenti da usare in situazioni di emergenza • Conoscere e iniziare a valorizzare il patrimonio naturale e culturale locale • Assumere incarichi e portarli a termine • Ascoltare, condividere e collaborare • Conoscere i principali diritti/doveri dei bambini • Conoscere le nostre tradizioni e confrontarle con altre • Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà • Rispettare l'ambiente e ogni forma di vita, in particolare gli animali domestici.

COMPETENZE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'alunno sa inserirsi nella vita sociale. L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio

ambiente di vita. L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita. L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. L'alunno riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali, sapendo attivare azioni di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo circostante. L'alunno ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: momenti educativi, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, Manifestazioni sportive e volontariato.

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IO E GLI ALTRI DISCIPLINE: Italiano - Storia - Geografia - Religione

TEMA - Diritti della persona ARGOMENTI TRATTATI: I diritti fondamentali della persona: uguaglianza, espressione, studio, religione, orientamento sessuale, ecc. **DISCIPLINE:** Educazione musicale - Scienze motorie e sportive

TEMA - Educazione al rispetto delle regole, di sé e degli altri

EDUCAZIONE MUSICALE ARGOMENTI TRATTATI: Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi - Armonia canora e strumentale - Elementi anche molto diversi tra loro, se ben disciplinati e contenuti creano melodia.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ARGOMENTI TRATTATI: Salute del corpo attraverso la corretta alimentazione e l'allenamento - Conoscere i propri limiti - Rispetto del corpo e degli altri (sia in sport individuali sia di squadra)

IO E L'AMBIENTE DISCIPLINE: Scienze - Tecnologia - Arte e immagine

SCIENZE TEMA - Rispetto dell'ambiente ARGOMENTI TRATTATI: Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera.

TECNOLOGIA TEMA - La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente ARGOMENTI TRATTATI: Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030) - Il riciclaggio dei materiali studiati.

ARTE E IMMAGINE TEMA - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici ARGOMENTI TRATTATI: Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del territorio. (Progetto: conoscere il territorio)

IO E LA SOCIETÀ DISCIPLINE: Inglese- Francese - Tedesco

TEMA - Istituzioni nazionali e internazionali ARGOMENTI TRATTATI: Il Regno Unito, nella sua forma giuridico-culturale e tradizionale. Differenza tra scuola inglese e italiana - La Francia: politica e società. Scuola: analogie e differenze - La Germania: politica e società. Scuola: analogie e differenze.

CLASSE II IO E GLI ALTRI DISCIPLINE: Scienze - Tecnologia

SCIENZE TEMA - Educazione alla salute e al benessere ARGOMENTI TRATTATI: Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.

TECNOLOGIA TEMA - Educazione alimentare, lotta allo spreco e alla contraffazione ARGOMENTI TRATTATI: Da dove viene il cibo che mangiamo? Che cosa dice l'etichetta? Quanto cibo viene sprecato?

IO E L'AMBIENTE DISCIPLINE: Inglese - Arte e immagine -

Scienze motorie e sportive INGLESE TEMA - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale ARGOMENTI TRATTATI: Lo sviluppo eco-sostenibile e i suoi problemi di attuazione con particolare riferimento a UK e USA. ARTE E IMMAGINE TEMA - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici ARGOMENTI TRATTATI: Riconoscere la vastità del patrimonio artistico e architettonico italiano come valore identificativo della cultura italiana ed europea, in patria e nel mondo. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE TEMA - Educazione al rispetto dell'ambiente naturale. Valore culturale dello sport ARGOMENTI TRATTATI: Imparare ad apprezzare, rispettare, far conoscere e tutelare l'ambiente naturale che ci circonda - Riconoscere il valore culturale dello sport: dai piccoli sport di paese che sono motivo di aggregazione, ai grandi eventi mondiali come le Olimpiadi che contribuiscono al mantenimento della pace tra i popoli. IO E LA SOCIETÀ DISCIPLINE: Italiano - Storia - Geografia - Religione - Francese - Tedesco TEMA - Vivere in comunità ARGOMENTI TRATTATI: La costruzione di una comunità e le sue caratteristiche - L'ordinamento dello stato italiano. - La pace tra i popoli - L'Unione Europea, il suo funzionamento e le sue istituzioni. FRANCESE - TEDESCO TEMA - Istituzioni nazionali e internazionali ARGOMENTI TRATTATI: La Francia e la Germania: due nazioni nemiche da sempre che hanno imparato a rispettarsi e a collaborare per creare l'Europa di oggi - Da Arminio contro Varo, passando per il giuramento di Strasburgo fino a Shumann e Adenauer. IO E GLI ALTRI DISCIPLINE: Scienze E Scienze motorie e sportive SCIENZE TEMA - Educazione alla salute e al benessere ARGOMENTI TRATTATI: Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze di droghe e alcool. Educazione all'affettività. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE TEMA - Educazione al rispetto dell'ambiente naturale. Valore culturale dello sport ARGOMENTI TRATTATI: Il problema del doping - Il Fair Play - Il gioco di squadra nel quale ogni giocatore deve essere a servizio del gruppo e non di se stesso. CLASSE III IO E L'AMBIENTE DISCIPLINE: Educazione musicale - Arte e immagine - Tecnologia EDUCAZIONE MUSICALE TEMA - Il valore poliedrico della musica ARGOMENTI TRATTATI: La musica come forma di diletto del singolo ma anche come veicolo di messaggi di sensibilizzazione su temi ambientali e sociali. ARTE E IMMAGINE TEMA - L'arte impegnata ARGOMENTI TRATTATI: L'arte come veicolo di messaggi di sensibilizzazione su temi ambientali e sociali. TECNOLOGIA TEMA - L'inquinamento dell'ambiente naturale e digitale ARGOMENTI TRATTATI: Il problema dell'inquinamento dovuto alle fonti di energia non rinnovabili - Il deterioramento dell'ambiente naturale - Le possibili risposte a questi problemi - La frequentazione di luoghi del web inadatti ai ragazzi e il cyberbullismo (tema in realtà affrontabile anche nelle classi precedenti) - L'uso consapevole dei mezzi digitali - L'Educazione stradale. IO E LA SOCIETÀ DISCIPLINE: Francese - Inglese - Tedesco - Italiano - Storia - Geografia -

Religione TEMA - Istituzioni nazionali e internazionali INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
ARGOMENTI TRATTATI: L'immigrazione, l'emigrazione e la mescolanza delle culture in Francia, in Germania, nel Regno Unito e negli Stati Uniti - I problemi dell'integrazione e il rispetto delle diverse culture ITALIANO - STORIA- GEOGRAFIA - RELIGIONE TEMA - I doveri del cittadino. La Costituzione RICONOSCE... ARGOMENTI TRATTATI: Si tende spesso a pensare, quando si parla di cittadinanza, ai diritti di cui si gode, dimenticandosi dei doveri. Quali sono questi doveri? Uno di questi è la difesa dello stato (art. 52 della Costituzione), ma non solo dai nemici esterni, anche da quelli interni come le associazioni a delinquere che danneggiano la patria e il suo popolo. Come combatterle? Rispettando la legge - I diritti della persona sono riconosciuti dalla costituzione proprio perché è servito un lungo e tortuoso percorso per far sì che lo fossero. I docenti stanno lavorando alla redazione del documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria secondo le nuove indicazioni Ministeriali, che dovranno decorrere dal corrente anno scolastico 2020-2021. Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida.

ALLEGATO:

ED. CIVICA CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

vedi allegati

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa prevede una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricoli verticali il suo filo conduttore. Un curricolo per competenze è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri allievi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza si acquisisce con l'esperienza: l'alunno impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita,

vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai nuclei fondanti delle discipline e ai contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze, abilità e competenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità trasferibili in altri contesti. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Pertanto si è pensato di intraprendere un percorso di autoformazione "Ricerca -azione Esiti a distanza", per definire un'identità programmatica e progettuale alla nostra istituzione scolastica e per creare un curriculum verticale, distinto nei settori Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado. I docenti hanno elaborato una batteria di prove dall'infanzia alla secondaria di primo grado prendendo in esame alcune competenze chiave (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità) ideando un compito di realtà e le rispettive rubriche valutative.

ALLEGATO:

RUBRICA VALUTATIVA PRIMARIA PROVA SPIRITO D'INIZIATIVA.PDF

NOME SCUOLA

PIETRA LIGURE AA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'

Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. **IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

1 Campo di Esperienza : IL SÉ E L'ALTRO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia : il bambino dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Declinazione del traguardo a riconosce, esprime, motiva i propri sentimenti ed emozioni b sviluppa il senso dell'identità personale c scopre gli altri, si confronta ed accetta la diversità d gioca e condivide spazi e materiali nel rispetto delle regole comuni 2 Campo di Esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno esercita le potenzialità conoscitive e relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Declinazione del traguardo a utilizza il corpo come linguaggio espressivo e comunicativo b sviluppa attraverso il corpo capacità cognitive c evolve la

consapevolezza della corporeità dal vissuto personale alla rappresentazione analitica d sviluppa aspetti particolari della corporeità che investono le abitudini alimentari, igienico - sanitarie e la dimensione della sessualità 2/4 3 Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI , COLORI Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino comunica, manifesta emozioni, racconta, utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie. Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione (disegno, pittura, attività manipolative) e drammatizzazione. Adopera molteplici tecniche espressive. Declinazione del traguardo a impara a rappresentare le emozioni utilizzando il proprio corpo b utilizza tecniche grafico-pittoriche e manipolative, si avvicina alle nuove tecnologie c partecipa a spettacoli teatrali, musicali, visivi d sviluppa la sensibilità musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti nell'espressione sonora 4 Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega; usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole. Declinazione del traguardo a sviluppa capacità di attenzione ed ascolto b usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, scopre lingue diverse c amplia il proprio lessico ed affina la pronuncia di suoni e parole d acquista fiducia nelle proprie capacità espressive 3/4 5 Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; coglie le trasformazioni naturali. Declinazione del traguardo a esplora la realtà e riflette sulle proprie esperienze b impara a muoversi ed orientarsi nello spazio c gioca per costruire, smontare, ricostruire, affina i propri gesti, individua qualità e proprietà di oggetti e materiali d scopre i concetti geometrici e spaziali, impara ad utilizzare simboli semplici

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PIETRA LIGURE AA GIUSTENICE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il

diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. **IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti

educativi e formativi comuni. “Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”. Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

1 Campo di Esperienza : IL SÉ E L'ALTRO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia : il bambino dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Declinazione del traguardo a riconosce, esprime, motiva i propri sentimenti ed emozioni b sviluppa il senso dell'identità personale c scopre gli altri, si confronta ed accetta la diversità d gioca e condivide spazi e materiali nel rispetto delle regole comuni 2 Campo di Esperienza: IL

CORPO E IL MOVIMENTO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno esercita le potenzialità conoscitive e relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Declinazione del traguardo a utilizza il corpo come linguaggio espressivo e comunicativo b sviluppa attraverso il corpo capacità cognitive c evolve la consapevolezza della corporeità dal vissuto personale alla rappresentazione analitica d sviluppa aspetti particolari della corporeità che investono le abitudini alimentari, igienico - sanitarie e la dimensione della sessualità 2/4 3 Campo di esperienza: **IMMAGINI, SUONI , COLORI** Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino comunica, manifesta emozioni, racconta, utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie. Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione (disegno, pittura, attività manipolative) e drammatizzazione. Adopera molteplici tecniche espressive. Declinazione del traguardo a impara a rappresentare le emozioni utilizzando il proprio corpo b utilizza tecniche grafico-pittoriche e manipolative, si avvicina alle nuove tecnologie c partecipa a spettacoli teatrali, musicali, visivi d sviluppa la sensibilità musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti nell'espressione sonora 4 Campo di esperienza: **I DISCORSI E LE PAROLE** Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega; usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole. Declinazione del traguardo a sviluppa capacità di attenzione ed ascolto b usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, scopre lingue diverse c amplia il proprio lessico ed affina la pronuncia di suoni e parole d acquista fiducia nelle proprie capacità espressive 3/4 5 Campo di esperienza: **LA CONOSCENZA DEL MONDO** Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; coglie le trasformazioni naturali. Declinazione del traguardo a esplora la realtà e riflette sulle proprie esperienze b impara a muoversi ed orientarsi nello spazio c gioca per costruire, smontare, ricostruire, affina i propri gesti, individua qualità e proprietà di oggetti e materiali d scopre i concetti geometrici e spaziali, impara ad utilizzare simboli semplici

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PIETRA LIGURE AA MAGLIOLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione

e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

1 Campo di Esperienza : IL SÉ E L'ALTRO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia : il bambino dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora

in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Declinazione del traguardo a riconosce, esprime, motiva i propri sentimenti ed emozioni b sviluppa il senso dell'identità personale c scopre gli altri, si confronta ed accetta la diversità d gioca e condivide spazi e materiali nel rispetto delle regole comuni 2 Campo di Esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno esercita le potenzialità conoscitive e relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Declinazione del traguardo a utilizza il corpo come linguaggio espressivo e comunicativo b sviluppa attraverso il corpo capacità cognitive c evolve la consapevolezza della corporeità dal vissuto personale alla rappresentazione analitica d sviluppa aspetti particolari della corporeità che investono le abitudini alimentari, igienico - sanitarie e la dimensione della sessualità 2/4 3 Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI , COLORI Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino comunica, manifesta emozioni, racconta, utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie. Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione (disegno, pittura, attività manipolative) e drammatizzazione. Adopera molteplici tecniche espressive. Declinazione del traguardo a impara a rappresentare le emozioni utilizzando il proprio corpo b utilizza tecniche grafico-pittoriche e manipolative, si avvicina alle nuove tecnologie c partecipa a spettacoli teatrali, musicali, visivi d sviluppa la sensibilità musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti nell'espressione sonora 4 Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega; usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole. Declinazione del traguardo a sviluppa capacità di attenzione ed ascolto b usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, scopre lingue diverse c amplia il proprio lessico ed affina la pronuncia di suoni e parole d acquista fiducia nelle proprie capacità espressive 3/4 5 Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; coglie le trasformazioni naturali. Declinazione del traguardo a esplora la realtà e riflette sulle proprie esperienze b impara a muoversi ed orientarsi nello spazio c gioca per costruire, smontare, ricostruire, affina i propri gesti, individua qualità e proprietà di oggetti e materiali d scopre i concetti geometrici e spaziali, impara ad utilizzare simboli semplici

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PIETRA LIGURE AA TOVO S. G. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

1 Campo di Esperienza : IL SÉ E L'ALTRO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia : il bambino dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Declinazione del traguardo a riconosce, esprime, motiva i propri sentimenti ed emozioni b sviluppa il senso dell'identità personale c scopre gli altri, si confronta ed accetta la diversità d gioca e condivide spazi e materiali nel rispetto delle regole comuni 2 Campo di Esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno esercita le potenzialità conoscitive e relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Declinazione del traguardo a utilizza il corpo come linguaggio espressivo e comunicativo b sviluppa attraverso il corpo capacità cognitive c evolve la consapevolezza della corporeità dal vissuto personale alla rappresentazione analitica d sviluppa aspetti particolari della corporeità che investono le abitudini alimentari, igienico - sanitarie e la dimensione della sessualità 2/4 3 Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI , COLORI Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino comunica, manifesta emozioni, racconta, utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie. Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione (disegno, pittura, attività manipolative) e drammatizzazione. Adopera molteplici tecniche espressive. Declinazione del traguardo a impara a rappresentare le emozioni utilizzando il proprio corpo b utilizza tecniche grafico-pittoriche e manipolative, si avvicina alle nuove tecnologie c partecipa a spettacoli teatrali, musicali, visivi d sviluppa la sensibilità musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti nell'espressione sonora 4 Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: l'alunno racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega; usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole. Declinazione del traguardo a sviluppa capacità di attenzione ed ascolto b usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, scopre lingue diverse c amplia il proprio lessico ed affina la pronuncia di suoni e parole d acquista fiducia nelle proprie capacità espressive 3/4 5 Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi al termine della scuola dell'infanzia: il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; coglie le trasformazioni naturali. Declinazione del traguardo a esplora la realtà e riflette sulle proprie esperienze b impara a muoversi ed orientarsi nello spazio c gioca per costruire, smontare, ricostruire, affina i propri gesti, individua qualità e proprietà di oggetti e materiali d scopre i concetti geometrici e spaziali, impara ad utilizzare simboli semplici.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

EE PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un

soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE e ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari

Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche

Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Primaria

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2638033**ALLEGATO:**

CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

EE MAGLIOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola

secondaria di 2° grado • il superamento dei confini disciplinari • la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE e ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Primaria

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2638033**ALLEGATO:**

CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

PIETRA LIGURE EE TOVO S. G. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle

Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. **IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra

una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche

Esercizio della cittadinanza

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Primaria

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2638033**ALLEGATO:**

CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

EE GIUSTENICE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo

articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. **IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione,

attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Primaria

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2638033**ALLEGATO:**

CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

EE BORGIO VEREZZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Primaria

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2638033

ALLEGATO:

CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

PIETRA LIGURE EE DOTT. SORDO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare

in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE e ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica

del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE AI CURRICOLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Primaria

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2638033

ALLEGATO:

CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I GR. "N. MARTINI" PIETRA L. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola

dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. **IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della **LINGUA ITALIANA** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in **LINGUA INGLESE** e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Esercizio della cittadinanza. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Secondaria di I grado

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2637960

ALLEGATO:

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

NOME SCUOLA

I GR. "C. SBARBARO" BORGIO V. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, al fine della costruzione dell'identità personale. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle

competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). UN CURRICOLO PER COMPETENZE è ricerca ed elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile per rendere efficace l'apprendimento
- un percorso educativo di continuità all'interno dell'Istituto e di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado
- il superamento dei confini disciplinari
- la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA? La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà utilizzare in autonomia saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una buona didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza ci sono le capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive, che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Gli insegnanti puntano ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE** e ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI** che si devono trasformare in conoscenze: patrimonio permanente dell'alunno. Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza, ma la dimostrazione di come i saperi acquisiti si traducono in concrete capacità. È importante sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè la maturazione e il potenziamento delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. **IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, che si progetta all'interno dell'Istituto, attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al

termine del primo ciclo di istruzione dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). Il profilo delle competenze - disciplinari Esempi: - dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni - è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua - le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Esercizio della cittadinanza Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Clicca il link per scaricare le discipline della Scuola Secondaria di I grado
https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?doc=2637960

ALLEGATO:

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

Approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA

* Descrizione sintetica

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

Il presente curriculum ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, puntando al raggiungimento delle 8 competenze chiave europee.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Obiettivi formativi e competenze attese

I docenti sono chiamati, non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di approfondimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale; l'aspetto trasversale dell'insegnamento coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività durante l'anno scolastico.

I nuclei tematici presi in considerazione, in tutti e tre gli ordini di scuola sono:

- IO E GLI ALTRI;
- IO E L'AMBIENTE;
- IO E LA SOCIETÀ.

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nelle molteplicità del proprio fare e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come una persona

unica e irripetibile.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto; significa porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri e dell'ambiente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI

- Avere cura di se stessi e del proprio materiale;
- Comprendere l'importanza dell'igiene personale;
- Riconoscere cibi sani necessari al benessere;
- Rispettare gli altri e il materiale altrui;
- Interagire nei momenti di gioco riconoscendo situazioni conflittuali;
- Ascoltare l'insegnante e i compagni.

COMPETENZE

L'alunno interagisce in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittuali.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI

- Riconoscere le funzioni e rispettare gli spazi e gli ambienti quotidiani (scuola, casa, paese)
- Condividere spazi e materiali
- Imparare le prime regole di rispetto ambientale

- Riciclare carta e materiale vario in modo sostenibile;
- Rispettare semplici regole per la propria e altrui sicurezza
- Conoscere e rispettare i ruoli all'interno del gruppo
- Assumere incarichi e portarli a termine
- Ascoltare, condividere e collaborare
- Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento
- Ascoltare gli altri e saper gestire i conflitti
- Alzare la mano per intervenire e rispettare i turni di intervento
- Conoscere e rispettare ruoli, regole di gioco e della vita della classe
- Intuire il concetto di gruppo: famiglia, scuola, squadra
- Riconoscere i propri bisogni
- Rispettare cose, ambienti e persone
- Giocare e lavorare in gruppo
- Saper chiedere aiuto e aiutare
- Utilizzare e condividere con i compagni gli oggetti e gli spazi;
- Assumere iniziative personali nei momenti di gioco e nei gruppi di lavoro
- Conoscere le problematiche ambientali e assumere atteggiamenti di rispetto;
- Conoscere le funzioni e rispettare gli spazi e gli ambienti quotidiani (scuola, casa, paese)
- Conoscere e rispettare i ruoli;
- Assumere incarichi e portarli a termine;
- Ascoltare, condividere e collaborare;

- Dimostrare capacità empatiche di accoglienza;
- Conoscere alcuni aspetti delle altre culture
- Prestare attenzione a ciò che viene detto;
- Rispettare i turni di intervento ed intervenire in modo pertinente;
- Conoscere e rispettare ruoli e regole di gioco e della vita della classe;
- Conoscere il concetto di gruppo: scuola, famiglia, squadra, comunità;
- Riconoscere l'importanza delle regole;
- Riconoscere situazioni di conflitto e proporre soluzioni condivise;
- Rispettare le cose, l'ambiente e le persone
- Lavorare con i compagni in un rapporto di reciproco rispetto;
- Rispettare e accettare i diversi ruoli;
- Valorizzare le proprie capacità e quelle altrui;
- Aiutare e accettare aiuto dai pari età e dall'adulto;
- Partecipare attivamente alle iniziative della classe;
- Maturare il senso di responsabilità
- Conoscere le problematiche ambientali e assumere atteggiamenti di rispetto;
- Conoscere le funzioni e rispettare gli spazi e gli ambienti quotidiani (casa, scuola, paese);
- Conoscere i comportamenti da usare in situazioni di emergenza;
- Conoscere e iniziare a valorizzare il patrimonio naturale e culturale locale
- Conoscere e rispettare i ruoli;
- Assumere incarichi e portarli a termine;

- Ascoltare, condividere e collaborare;
- Conoscere i principali diritti/doveri dei bambini;
- Conoscere le nostre tradizioni e confrontarle con altre;
- Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà

COMPETENZE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'alunno è consapevole del proprio ruolo nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

L'alunno sa inserirsi nella vita sociale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'alunno riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali, sapendo attivare azioni di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo circostante.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'alunno ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: momenti educativi, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, Manifestazioni sportive e volontariato.

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE I

IO E GLI ALTRI

DISCIPLINE: *Italiano - Storia - Geografia - Religione*

TEMA - Diritti della persona

ARGOMENTI TRATTATI: I diritti fondamentali della persona: uguaglianza, espressione, studio, religione, orientamento sessuale, ecc.

DISCIPLINE: *Educazione musicale - Scienze motorie e sportive*

TEMA - Educazione al rispetto delle regole, di sé e degli altri

EDUCAZIONE MUSICALE

ARGOMENTI TRATTATI: Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi - Armonia canora e strumentale - Elementi anche molto diversi tra loro, se ben disciplinati e contenuti creano melodia.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI TRATTATI: Salute del corpo attraverso la corretta alimentazione e l'allenamento - Conoscere i propri limiti - Rispetto del corpo e degli altri (sia in sport individuali sia di squadra)

IO E L'AMBIENTE

DISCIPLINE: *Scienze - Tecnologia - Arte e immagine*

SCIENZE

TEMA - Rispetto dell'ambiente

ARGOMENTI TRATTATI: Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera.

TECNOLOGIA

TEMA - La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente

ARGOMENTI TRATTATI: Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la

sostenibilità (Agenda 2030) - Il riciclaggio dei materiali studiati.

ARTE E IMMAGINE

TEMA - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del

patrimonio culturale e dei beni pubblici

ARGOMENTI TRATTATI: Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del territorio. (Progetto: conoscere il territorio)

IO E LA SOCIETÀ

DISCIPLINE: *Inglese- Francese - Tedesco*

TEMA - Istituzioni nazionali e internazionali

ARGOMENTI TRATTATI: Il Regno Unito, nella sua forma giuridico-culturale e tradizionale. Differenza tra scuola inglese e italiana - La Francia: politica e società. Scuola: analogie e differenze - La Germania: politica e società. Scuola: analogie e differenze.

CLASSE II

IO E GLI ALTRI

DISCIPLINE: *Scienze - Tecnologia*

SCIENZE

TEMA - Educazione alla salute e al benessere

ARGOMENTI TRATTATI: Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.

TECNOLOGIA

TEMA - Educazione alimentare, lotta allo spreco e alla contraffazione

ARGOMENTI TRATTATI: Da dove viene il cibo che mangiamo? Che cosa dice

l'etichetta? Quanto cibo viene sprecato?

IO E L'AMBIENTE

DISCIPLINE: *Inglese - Arte e immagine - Scienze motorie e sportive*

INGLESE

TEMA - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale

ARGOMENTI TRATTATI: Lo sviluppo eco-sostenibile e i suoi problemi di attuazione con particolare riferimento a UK e USA.

ARTE E IMMAGINE

TEMA - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

ARGOMENTI TRATTATI: Riconoscere la vastità del patrimonio artistico e architettonico italiano come valore identificativo della cultura italiana ed europea, in patria e nel mondo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TEMA - Educazione al rispetto dell'ambiente naturale. Valore culturale dello sport

ARGOMENTI TRATTATI: Imparare ad apprezzare, rispettare, far conoscere e tutelare l'ambiente naturale che ci circonda.

- Riconoscere il valore culturale dello sport: dai piccoli sport di paese che sono motivo di aggregazione, ai grandi eventi mondiali come le Olimpiadi che contribuiscono al mantenimento della pace tra i popoli.

IO E LA SOCIETÀ

DISCIPLINE: *Italiano - Storia - Geografia - Religione - Francese - Tedesco*

TEMA - Vivere in comunità

ARGOMENTI TRATTATI: La costruzione di una comunità e le sue caratteristiche -

L'ordinamento dello stato italiano. - La pace tra i popoli - L'Unione Europea, il suo funzionamento e le sue istituzioni.

FRANCESE - TEDESCO

TEMA - Istituzioni nazionali e internazionali

ARGOMENTI TRATTATI: La Francia e la Germania: due nazioni nemiche da sempre che hanno imparato a rispettarsi e a collaborare per creare l'Europa di oggi - Da Arminio contro Varo, passando per il giuramento di Strasburgo fino a Shumann e Adenauer.

IO E GLI ALTRI

DISCIPLINE: *Scienze E Scienze motorie e sportive*

SCIENZE

TEMA - Educazione alla salute e al benessere

ARGOMENTI TRATTATI: Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze di droghe e alcool. Educazione all'affettività.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TEMA - Educazione al rispetto dell'ambiente naturale. Valore culturale dello sport

ARGOMENTI TRATTATI: Il problema del doping - Il Fair Play - Il gioco di squadra nel quale ogni giocatore deve essere a servizio del gruppo e non di se stesso.

CLASSE III

IO E L'AMBIENTE

DISCIPLINE: *Educazione musicale - Arte e immagine - Tecnologia*

EDUCAZIONE MUSICALE

TEMA - Il valore poliedrico della musica

ARGOMENTI TRATTATI: La musica come forma di diletto del singolo ma anche come veicolo di messaggi di sensibilizzazione su temi ambientali e sociali.

ARTE E IMMAGINE

TEMA - L'arte impegnata

ARGOMENTI TRATTATI: L'arte come veicolo di messaggi di sensibilizzazione su temi ambientali e sociali.

TECNOLOGIA

TEMA - L'inquinamento dell'ambiente naturale e digitale

ARGOMENTI TRATTATI: Il problema dell'inquinamento dovuto alle fonti di energia non rinnovabili - Il deterioramento dell'ambiente naturale - Le possibili risposte a questi problemi - La frequentazione di luoghi del web inadatti ai ragazzi e il cyberbullismo (tema in realtà affrontabile anche nelle classi precedenti) - L'uso consapevole dei mezzi digitali - L'Educazione stradale.

IO E LA SOCIETÀ

DISCIPLINE: *Francese - Inglese - Tedesco - Italiano - Storia - Geografia - Religione*

TEMA - Istituzioni nazionali e internazionali

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

ARGOMENTI TRATTATI: L'immigrazione, l'emigrazione e la mescolanza delle culture in Francia, in Germania, nel Regno Unito e negli Stati Uniti - I problemi dell'integrazione e il rispetto delle diverse culture

ITALIANO - STORIA- GEOGRAFIA - RELIGIONE

TEMA - I doveri del cittadino. La Costituzione RICONOSCE...

ARGOMENTI TRATTATI: Si tende spesso a pensare, quando si parla di cittadinanza, ai diritti di cui si gode, dimenticandosi dei doveri. Quali sono questi doveri? Uno di questi è la difesa dello stato (art. 52 della Costituzione), ma non solo dai nemici esterni, anche da quelli interni come le associazioni a delinquere che danneggiano la

patria e il suo popolo. Come combatterle? Rispettando la legge - I diritti della persona sono riconosciuti dalla costituzione proprio perché è servito un lungo e tortuoso percorso per far sì che lo fossero.

Il link al sito dell'IC per poter scaricare il file in pdf.

[Curricolo di educazione civica.](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA DELL'ISTITUTO

Scuole dell'Infanzia e Primarie dell'IC. Gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo della Scuola Primaria, saranno protagonisti degli incontri di continuità organizzati dagli insegnanti coinvolti nel progetto educativo di riferimento, attraverso esperienze organizzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia le loro figure di riferimento - valorizzare la continuità educativa tra gli ordini scolastici attraverso il curricolo - conoscere le modalità individuali di organizzazione delle conoscenze - contribuire ad un positivo scambio/raccordo pedagogico-curricolare - agevolare il passaggio di informazioni sugli alunni coinvolti nell'anno ponte: continuità del processo formativo tra i due ordini di scuola - ottimizzare i criteri di riferimento per la formazione delle classi prime.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Migliorare lo sviluppo verticale del percorso scolastico e della persona di ogni alunno, dando gli strumenti cognitivi e affettivi necessari per consentire l'elaborazione positiva del cambiamento, fattore inevitabile nel passaggio da un ordine scolastico a quello successivo.

❖ **CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E
ORIENTAMENTO VERSO LE SCUOLE DI 2° GRADO**

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado - Progetto "Continuità e Orientamento" - anno "ponte" - per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. Il progetto continuità, quindi, intende rispondere alla necessità degli alunni di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico. Obiettivo del progetto è realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che segua e accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi: - rendere concreta la continuità nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado sostenendo nell'alunno la motivazione all'apprendimento - comunicare esperienze condivise - promuovere la continuità formativa - creare un ambiente familiare, per l'aspetto logistico, didattico e relazionale - promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche, - salvaguardare l'identità dell'alunno nel nuovo contesto - operare scelte didattiche ed educative in sintonia con il ciclo scolastico precedente - realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise con continuità formativa - orientare gli alunni in uscita verso le Scuole di II grado con attività orientative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Nelle attività con gli alunni sarà privilegiata la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e i peer tutoring.

❖ **EDUCAZIONE ALLO SPORT E ALL'ATTIVITÀ MOTORIA**

Scuola Primaria Borgio Verezzi, Giustenice, Magliolo, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo. Progetta "SPORT DI CLASSE" - Il Progetto, promosso da Miur e Coni si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Rivolto alle classi quarte e quinte prevede 2 ore settimanali di educazione fisica, di cui 1 ora in compresenza con il tutor sportivo del CONI. Scuola Secondaria di I grado di Pietra Ligure N. Martini "ORIENTEERING" - Il Progetto intende sviluppare la consapevolezza degli spazi e l'orientamento in ambienti noti e non. Gare sul territorio sia in centro storico che in ambiente naturale dove gli alunni potranno apprendere nozioni di cartografia, nozioni di conoscenza del territorio, disegnare mappe ed imparare ad orientarsi attraverso il corretto utilizzo della bussola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare e consolidare schemi posturali e motori applicandoli nei giochi individuali, anche con l'uso di piccoli attrezzi - migliorare l'autocontrollo motorio, sperimentando lo spazio palestra - rafforzare la conoscenza del sé corporeo - sapere controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento mantenendo il distanziamento previsto - imparare a rispettare regole e consegne - svolgere giochi - sviluppare la consapevolezza degli spazi e l'orientamento in ambienti noti e non

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno per la scuola primaria ed interno per la secondaria

Approfondimento

Alcuni progetti prevedono la presenza di esperti esterni che coadiuvano l'intervento dei docenti di classe.

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SICUREZZA

Scuola Primaria Pietra Ligure - Borgio Verezzi - Tovo San Giacomo - Giustenice - Magliolo - tutte le classi 5e. Progetto "Per questo mi chiamo Giovanni". Sensibilizzazione alla lotta alla mafia. Progetto di attività alternativa alla religione cattolica "Percorso sui diritti umani" - Far maturare negli alunni/alunne la consapevolezza dei diritti fondamentali dell'uomo, promuovendo il rifiuto di ogni forma di discriminazione razziale, ideologica, politica, religiosa, culturale avviando percorsi, diversificati in base all'età, di educazione al rispetto di tali diritti. Conoscere i diritti fondamentali - alla vita, allo studio, alla libertà di pensiero e di opinione, alla libertà di parola, alla libertà religiosa, ad una convivenza pacifica fondata sulla solidarietà sociale. Scuola primaria 'Papa Giovanni' di Pietra Ligure Progetto di Educazione stradale Acquisizione di norme e comportamenti corretti da tenere per la strada. Scuola Primaria 'Papa Giovanni XXIII' di Pietra Ligure 'Noi cittadini del mondo' - Progetto di Educazione Stradale classi 2A - 2B La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. Una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può instaurare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole. 'Noi cittadini del mondo' - Progetto di Educazione Stradale classi 5A - 5B Formare dei cittadini responsabili e promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Scuola Secondarie di I grado di Pietra Ligure e Borgio Verezzi - Progetto "Per questo mi chiamo Giovanni" (classi seconde) - sensibilizzazione alla lotta alla mafia - Progetto "RE. Lig". Il progetto è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e dalle Fondazioni "A. De Mari" e CaRiGe e ha l'obiettivo di promuovere azioni sinergiche, flessibili e condivise per la prevenzione del disagio minorile anche nelle sue forme più esplicite, come la trasgressione penale e per il supporto ai ragazzi e alle ragazze già coinvolti in procedimenti penali. - "Icaro" - Progetto/campagna di sicurezza stradale con la Polizia Stradale rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Interessate due classi 3^a dei due plessi. Scuole Primarie (Classi quinte) e Scuole Secondarie (classi terze) Train to be cool : progetto ideato dalla Polizia Ferroviaria in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria agli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprensione guidata del concetto di mafie - confronto in classe e approfondimenti
 - rielaborazione personale e di gruppo - educazione all'Intercultura - educazione stradale - norme e comportamenti corretti da tenere per la strada. - contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. - sviluppare nei bambini: • il senso di responsabilità • il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri • una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale - diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale - favorire la presa di coscienza, graduale e progressiva, dei rapporti di solidarietà e di rispetto tra le persone analizzati nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.); - favorire presa di coscienza dell'importanza delle tematiche ecologico-ambientali, analizzate negli ambienti vicini all'esperienza dell'alunno (famiglia, scuola, quartiere). - promuovere lo studio dei diritti dell'uomo attraverso l'analisi delle figure che nel corso della storia hanno contribuito alla loro affermazione. - effettuare semplici, ma significativi lavori di ricerca sul campo al fine di fare delle piccole e limitate esperienze di contatto con il territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Per quanto concerne il Progetto Re. Lig i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado hanno partecipato ad un corso di formazione tenuto dagli esperti del progetto:
 Marino Lagorio, Maria Gemma e Angela Cavanna.

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITÀ

Scuole Primarie 'Dottor Sordo' e 'Papa Giovanni XXIII' di Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo, Giustenice e Magliolo. "Frutta nelle scuole" - Programma rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria, che ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofruttili e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Ogni momento è buono per fare merenda con frutta e verdura fresca "Latte nelle scuole" - Programma rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni - Campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Educazione alimentare nelle classi della Scuola Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione igienico sanitaria - miglioramento delle relazioni affettive - conoscenza del valore dell'Intercultura - superamento delle distanze tra persone diverse - valorizzazione delle esperienze e delle competenze di nonni e genitori: Conoscenza di alcuni mestieri, materiali e strumenti - promozione del benessere "Diario della salute" tra i preadolescenti per valorizzare le capacità emotive e sociali dei ragazzi (life-skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale - approfondimento delle tematiche dell'affettività, della sessualità, del bullismo e del cyberbullismo, e riflessione sulle malattie sessualmente trasmissibili anche con interventi di esperti del consultorio di Loano. - conoscere il latte e i suoi derivati - conoscere una dieta varia ed equilibrata secondo precise modalità di consumo - conoscere i valori nutrizionali e alimentari del latte, fonte preziosa di nutriente e prima fonte di calcio della dieta italiana.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Gli interventi degli esperti esterni saranno supportati e rielaborati dai docenti di classe

❖ INCLUSIONE

SCUOLA PRIMARIA Interessate tutte le 6 scuole. Progetto 'LA DANZA NEL CUORE'

L'esperienza di biodanza aiuterà gli alunni a riprendere il cammino interrotto a causa dell'emergenza sanitaria con lo scopo di ricostruire relazioni sociali e a riprendere consapevolezza del proprio corpo in movimento, a riappropriarsi di un rapporto di benessere con i compagni e le maestre. I bambini verranno gradualmente accompagnati verso il recupero del contatto e della relazione globale. Scuola Primaria 'Papa Giovanni XXIII' - Pietra Ligure Progetto "Insieme" - Alfabetizzazione classe 2B Scuola Primaria dott. Sordo Pietra Ligure - Progetto "Pensami adulto" - Classi 5A-5B - Accompagnare i compagni di classe a diventare autonomi. - Progetto "Pronti Partenza via" - Preparazione per la scuola superiore di primo grado. Scuola Primaria di Magliolo 'Sto bene a scuola' - Insieme Progetto che intende supportare gli alunni con difficoltà comportamentali e relazionali, per garantire le condizioni ottimali per l'apprendimento. Risulta indispensabile raggiungere un equilibrio psico-emotivo utile ad una vita sociale e scolastica adeguata. Classe 1° e 2° della Scuola Primaria di Magliolo Maggiordomo di quartiere : Progetto realizzato dalla Regione Liguria . Supporto di un tirocinante durante le attività educativo- didattiche per la gestione delle relazioni tra i pari e l' aiuto ad alunni con bisogni educativi speciali relativi alla sfera comportamentale. Scuola Secondaria di 1° grado Progetto "Aree a rischio" : il progetto prevede attività di lotta alla dispersione scolastica attraverso interventi personalizzati di supporto allo studio, di recupero e potenziamento per alunni con disagio sociale o relazionale o in riferimento alla particolare situazione scolastica. Scuola Primaria e Secondaria di I grado - Progetto "FAMI InterAzioni": Il progetto è rivolto ad alunni stranieri non comunitari e prevede attività di integrazione e di alfabetizzazione su livelli diversi della lingua italiana L2. Il progetto è finanziato da FONDO ASILO INTEGRAZIONE E MIGRAZIONE - Progetti educativo- formativi rivolti ad alunni con difficoltà relazionali e comportamentali delle due Scuole Secondarie PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre nei confronti di due alunni con disabilità per favorire la continuità dell'esperienza scolastica , per soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere, comunicare, creando sinergia tra il progetto formativo e quello terapeutico, garantendo il benessere dei due bimbi coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Interventi di miglioramento nella gestione del gruppo classe in cui sono presenti bambini / ragazzi con disabilità e BES - orientamento e scoperta delle proprie attitudini e potenzialità - valorizzazione dei diversi stili di apprendimento - personalizzazione del percorso formativo per consentire il successo formativo di tutti gli alunni ed evitare la dispersione scolastica - favorire l'integrazione degli alunni stranieri - realizzazione di

ambienti di apprendimento come supporto per l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso formativo - obiettivi specifici da declinare in base ai bisogni dei bambini, emersi dall'osservazione iniziale e dalla compilazione del questionario IPDA - attivare il senso di appartenenza al gruppo - prevenire l'abbandono scolastico - promuovere il benessere psico-fisico - sviluppare le potenzialità creative ed espressive - promuovere la sintonia tra sentire e agire - rieducare all'affettività - educare all'emozione, ai sentimenti e all'intelligenza emotiva - promuovere l'espressività corporea - acquisire norme comportamentali di regole di vita sociale e scolastica - gestire le emozioni e la frustrazione - gestire l'aggressività verbale e fisica - accettare e aderire alle richieste dell'insegnante - rispettare e curare la persona e il materiale proprio e altrui

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno (Educatore) e Interno (Docente)

Classi aperte verticali

❖ CREATIVITÀ: ARTE - MUSICA - TEATRO

MUSICA - Scuola dell'Infanzia di Magliolo Progetto "Suonami una storia" Progetto con esperto esterno finanziato dal Comune di Magliolo. Promozione di attività musico/motorie/espressive. MUSICA - Scuola dell'Infanzia di Tovo San Giacomo Progetto: "Prude, punge, pizzica, morde!" - bambini di 3/4/ 5 anni sezioni A-B-C Educazione relazionale e affettiva - Sviluppo della creatività Le attività, che si svolgeranno durante il progetto avranno un contesto narrativo tratto dal libro "Prude, punge, pizzica, morde!", saranno stimolante approccio alle attività musico-motorio-espressive adatte all'età dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. TEATRO - Scuola Secondaria di I grado di Borgio Verezzi Laboratorio di teatro e di cinema - Conoscere a grandi linee la storia del Cinema, imparare il linguaggio cinematografico per raccontare la realtà, conoscere le principali differenze fra Teatro e cinema, fra Recitazione Teatrale e Recitazione Cinematografica. TEATRO - Scuola Primaria 'Papa Giovanni XXIII' - Pietra Ligure Progetto 'Attori si nasce' classi 5A-5B - Saper organizzare le informazioni in riassunti, tabelle, schemi di sintesi e mappe, secondo un ordine temporale, saper spiegare ciò che si è appreso, riuscire a confrontare tra loro conoscenze sedimentate e nuovi apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

TEATRO - acquisizioni di linguaggi anche non verbali - saper interpretare un ruolo in uno spettacolo - conoscere la terminologia relativa al testo drammatico - acquisire il concetto di teatro come evento utile a migliorare la comunicazione grazie all'ascolto reciproco - potenziare la capacità di ascolto, concentrazione ed espressione - stimolare la creatività, la socializzazione, la capacità di interazione, di espressione, di movimento nello spazio - educare all'uso della voce - acquisire sicurezza - migliorare le proprie capacità ed attitudini - riuscire a calarsi in situazioni e personalità diverse gestendole proprie emozioni - acquisire strategie efficaci per esprimere il proprio mondo interiore attraverso il movimento, la musica, la recitazione - potenziare la motivazione ad apprendere - potenziare le abilità acquisite per lo studio dei contenuti disciplinari - trasmettere contenuti culturali e di rilevanza sociale; stimolare la creatività, la socializzazione, la capacità di interazione, d'espressione, di movimento e di conoscenza dello spazio - educare la voce; far acquisire sicurezza dei propri mezzi psicologici e corporei. MUSICA - tecniche di gioco, improvvisazione, lettura, danza ritmica canto e musica. Promozione attività musico - motorie - espressive. - approccio alla musica, attraverso il movimento, ritmo e canto - facilitare lo sviluppo globale della persona, favorire relazioni all'interno del gruppo, ampliare lo schema corporeo, l'osservazione, la curiosità, l'esplorazione - favorire lo sviluppo globale e promuovere l'immagine positiva di sé - favorire relazioni e collaborazione - ampliare lo schema corporeo e gli schemi di movimento - stimolare curiosità ed esplorazione e sviluppare la capacità di problem solving - favorire lo sviluppo della creatività ARTE - conoscenza approfondita della teoria e della pratica del disegno - sviluppare le capacità di osservazione, di immaginazione e produzione - far acquisire tecniche pittoriche - incentivare la produzione di manufatti creativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterni e interni

Classi aperte verticali

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE - ECO SOSTENIBILITÀ

Scuola dell'Infanzia di Giustenice: Progetto "Alla scoperta della natura di Giustenice" - esplorazione del territorio e rispetto dell'ambiente - interessati 15 alunni. Scuola dell'Infanzia di Magliolo: Progetto "Natural...mente". Scuola Primaria di Magliolo Pluriclassi 1[^]2[^]-3[^]4[^]5[^] e Giustenice classe 1[^]- pluriclassi 2[^]3[^]-4[^]5[^] - Progetto

"Natural...mente" Creare collegamenti diretti con il curricolo scolastico formale: arricchire l'offerta formativa curriculare mediante proposte d'insegnamento/apprendimento outdoor che fanno riferimento alla cultura e all'ambiente in cui è collocata la scuola. Progetto 'Sostenibilità a scuola - Educazione ambientale a supporto della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile' - Informazione, animazione territoriale e progettazione partecipata, a supporto della costruzione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. - Progetto "Sostenibilità a scuola -Educazione ambientale a supporto della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile". Scuola Primaria dott. Sordo - Pietra Ligure Progetto ECOSCHOOL programma internazionale in collaborazione con la FEE - "People for planet" per conoscere il territorio circostante e proteggerlo. Progetto "Un'aula a cielo aperto" - Imparare immersi nella natura . Scuola Primaria Papa Giovanni di Pietra Ligure Progetto " Orto in condotta" - classi interessate: prime - seconde A/B - terza - quarta - quinte A/B. Finalità e obiettivi: osservazione dell'intero ciclo vitale delle colture, rispetto dei tempi della natura, osservazione dei cambiamenti climatici, esperienze di riciclaggio e compostaggio. Scuola Primaria di Borgio Verezzi Scuola nel Bosco - 'Scopriamo il territorio'. Progetto per le classi 2^a e 4^a che intende promuovere un pensiero pedagogico che rispetti la natura di ciascuno e valorizzi la zona collinare di Borgio Verezzi e il suo valore naturalistico. Scuola Primaria di Borgio Verezzi e Scuola Secondaria di Borgio Verezzi Eco sostenibilità - Progetto "Eco schools" - programma internazionale in collaborazione con la FEE dedicato alle scuole e focalizzato sull'educazione ambientale. Coinvolge tutte le classi delle due scuole in un percorso che testimonia la sensibilità di una comunità verso il rispetto dell'ambiente, a partire dalle sue più giovani generazioni. Scuola Secondaria di I grado di Pietra Ligure: Progetto "Serinus" Classi prime - Educazione ambientale sulla conoscenza degli aspetti geologici e naturalistici dell'entroterra locale. Progetto 'Conoscere il territorio' - tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sensibilizzare gli alunni ad avere cura e rispetto per l'ambiente ; - stimolare negli alunni la curiosità e l' interesse per l'esplorazione del territorio che ci circonda; - stimolare alla scoperta e all'avventura ; - arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche proprie del riassumere, descrivere, raccontare, fornire spiegazioni, conversare in merito ai cambiamenti dell'ambiente naturale osservato; - favorire la rielaborazione di esperienze vissute sul territorio (passeggiate vicino alla scuola e giardino). - socializzare fra coetanei e bambini di diversa età/genere - condividere uno spazio, il tempo, l'esperienza - creare regole comuni e imparare a

rispettarle - affrontare i temi dell'inquinamento e motivare gli alunni a diventare cittadini rispettosi del proprio ambiente - favorire la crescita di una mentalità ecologica - rispettare il ciclo della vita - esercitare la motricità fine e stimolare la creatività, la fantasia e l'inventiva - maturare capacità percettive - conoscere la storia antica e moderna di Pietra Ligure, prendere visione dei monumenti artistici e del loro valore storico-culturale - saper leggere e creare mappe e cartine - parlare con genitori e nonni, ascoltare le storie dei loro giochi - differenziare correttamente i rifiuti - conoscere la differenza tra riciclabile e non riciclabile - riciclare per diminuire l'inutile spreco di materiale - analizzare la filiera produttiva alimentare in relazione al suo impatto ambientale - promuovere buone pratiche e sviluppare comportamenti sostenibili - migliorare il proprio stile di vita con un consumo più consapevole dei prodotti - interagire nell'ambiente scolastico con piccoli interventi ecologici - risparmiare soldi nell'acquisto di giochi sempre "più nuovi" - dare valore alle cose acquistate, imparare a conservarle e a rispettarle - osservare l'intero ciclo vitale delle colture - il rispetto dei tempi della natura - osservare i cambiamenti climatici - esperienze di riciclaggio e compostaggio - promuovere un pensiero pedagogico che rispetti la natura di ciascuno, i suoi ritmi, le sue aspirazioni, i suoi talenti e favorisca la libera espressione della potenzialità di ognuno - valorizzare la zona collinare di Borgio Verezzi e il valore naturalistico della stessa - promuovere l'avvicinamento dei bambini all'ambiente naturale della propria città tramite l'esperienza diretta e libera - diffondere buone pratiche per una vita sostenibile basate sulla ricerca del benessere della persona nella sua globalità e di relazioni positive, costruttive e rispettose tra le persone - conoscere le problematiche legate all'ambiente - acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici - conoscere l'habitat e le esigenze ambientali di alcuni animali - distinguere la morfologia - conoscerne le diverse esigenze alimentari - distinguere alcuni aspetti comportamentali caratteristici - distinguere gli esseri viventi dai non viventi - conoscere alcuni ambienti naturali - osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente - porre domande e confrontarsi nel dialogo - formulare previsioni ed ipotesi - rispettare la natura - rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi - sviluppare la capacità di ragionare per relazioni - conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio - comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale - conoscere l'ecosistema attraverso l'esplorazione e la sperimentazione diretta - conoscere la differenza tra esseri viventi e non viventi - distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette della nostra città - conoscere i servizi che un ecosistema svolge per l'uomo - comprendere e rispettare regole quotidiane di educazione ambientale - scoprire la

raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali - adottare semplici comportamenti volti a limitare la raccolta di rifiuti - con l'aiuto degli adulti, adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico - accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente. - conoscere l'ambiente, l'uomo e l'inquinamento dei comparti ambientali aria, suolo e acqua - conoscere la tipologia dei rifiuti - conoscere la definizione di rifiuto secondo la legislazione vigente - conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti - sapere confrontare le discariche, le isole ecologiche e i termovalorizzatori; - conoscere la provenienza e il tempo di decomposizione di certi materiali - correlare la produzione di rifiuti con l'impatto sull'ambiente - utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale (uso di cassonetti, campane, Isola Ecologica, raccolta porta a porta) - adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico - utilizzare il gioco della trasformazione in riferimento al riciclaggio - conoscere le fonti energetiche - distinguere le fonti naturali (sole) da quelle artificiali (elettricità); - conoscere e sperimentare l'energia cinetica - conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale...) - interiorizzazione di regole di comportamento a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico - conoscere le fonti energetiche - conoscere le fonti convenzionali (petrolio, carbone, gas naturale e nucleare) e alternative (energia idroelettrica, solare, geotermica, eolica, da biomasse) e le loro principali caratteristiche - conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale...) - sviluppare capacità di osservazione, progettazione e ricerca - sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune (all'interno dei laboratori - valutare i problemi legati alla produzione di energia e agli effetti sull'ambiente e sulla salute - valutare il rapporto tra consumo di energia e sviluppo sostenibile - valutare le soluzioni relative all'impatto energetico - adottare comportamenti volti al risparmio energetico in ambito scolastico e domestico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e docenti interni

Classi aperte verticali

Approfondimento

Generalmente i progetti saranno condotti da docenti interni, solo il progetto "Il

rifiuto, lo accetto" si avvarrà della consulenza di esperti esterni.

Alcuni progetti sono sviluppati con la collaborazione degli animatori della COOP

❖ BIBLIOTECA

Scuola Secondaria di I grado di Pietra Ligure N. Martini Progetto Biblioteca 'Diamo ali alla Verità'- Dagli amanuensi a Gutenberg. Progetto online classi 1A e 1B convolti 37 alunni Il progetto mira a favorire l'amore per la lettura con il prestito dei libri di narrativa, unito al comodato d'uso dei libri scolastici. Progetto Biblioteca - Interessate tutte le classi. Il laboratorio intende ripercorrere – a partire dai testi presenti in biblioteca – il fondamentale momento di passaggio dal codice manoscritto al libro a stampa. Due sono i nuclei tematici fondamentali di questa attività: - Gli scriptoria monastici: il ruolo degli amanuensi, i tempi, i modi, gli strumenti, le difficoltà del loro lavoro. - La figura di Johannes Gutenberg: l'importanza della sua invenzione nella trasmissione del sapere, il suo ruolo di artigiano a servizio della cultura. IL PROGETTO SI SVOLGERA' IN MODALITÀ ON- LINE

Obiettivi formativi e competenze attese

- motivare gli alunni all'uso consapevole di una biblioteca - motivare alla lettura e alla conoscenza di molteplici generi letterari - migliorare la lettura (strumentale e non).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Scuola Secondaria di I grado di Pietra Ligure -. Corsi di approfondimento , recupero, potenziamento di italiano, matematica, inglese e francese in orario extracurricolare da parte dei docenti di classe. Scuola Secondaria di I grado di Boggio Verazzi - classi 1, 2, 3 ABC Corsi di approfondimento , recupero, potenziamento di italiano, matematica, inglese e tedesco in orario extracurricolare da parte dei docenti di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento degli apprendimenti - potenziamento delle competenze - preparazione degli esami - effettuare collegamenti interdisciplinari attraverso la messa a punto del materiale individuale di studio, la presentazione dei singoli percorsi interdisciplinari da parte degli alunni e la revisione del programma svolto di Italiano storia e geografia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

CUCINA - Scuola Secondaria di I grado di Borgio Verezzi Laboratorio di cucina - "Oggi cucino io" - classi 1B-2B-3B Nel Laboratorio di Cucina dell'anno scolastico 2020/2021 si intende: • sollecitare la riflessione sul valore della condivisione fare qualcosa PER GLI ALTRI. • promuovere l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, ragionando sulla qualità degli alimenti, sul loro valore nutrizionale, sui prodotti "a chilometro 0", sulle diverse modalità di cottura con riferimenti alla cucina tradizionale italiana e alla cultura intorno al cibo. Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado Progetto "HELP!" - Tutte le classi e tutte le sezioni - Previsione di un monte ore adeguato per la sostituzione dei docenti stante il prevedibile aumento delle assenze a causa della pandemia. Naturalmente il progetto è estremamente elastico, per cui potrà essere variato sia il numero di ore sia il costo orario, in base alla contrattazione d'Istituto e alla ripartizione del FIS. Scuola Primaria 'Papa Giovanni XXIII' - Pietra Ligure - Progetto 'Giornalista per caso' - Progetto 'Studio guidato' classi 5A e 5B. Scuola Primaria Magliolo italiano/matematica Progetto 'Spicco il volo' Pluriclassi 1/2 - 3/4/5

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Collaborare e partecipare • Interagisce nel gruppo nel rispetto dei protocolli di distanziamento sociale. • È disponibile al confronto. • Rispetta e accetta i diversi punti di vista. • Agisce in modo autonomo e responsabile assumendo il proprio compito e rispettando le regole. IMPARARE A IMPARARE Imparare a imparare • Acquisisce la consapevolezza dei propri limiti e capacità: - accetta la suddivisione di compiti in vista della realizzazione di un fine comune; • Acquisisce un metodo di studio e di lavoro; - progetta un'attività per fasi successive; - opera in modo razionale e ordinato; - organizza il tempo economico alla realizzazione di un lavoro; COMUNICAZIONE nella madre lingua, competenza digitale, consapevolezza ed espressione culturale. Comunicare, comprendere e rappresentare

• Comprende e usa linguaggi di vario genere, trasmessi con diversi supporti, anche digitali: - riconosce, seleziona, comprende testi regolativi; - verbalizza oralmente o per iscritto le fasi principali della realizzazione di una ricetta o di altra attività collegata. • Usa i linguaggi disciplinari mediante supporti anche digitali: - realizza un ricettario.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORILITÀ • Risolve situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline - Stima quantità e pesi; - opera con varie unità di misura; - lavora con le proporzioni; - opera con unità di misura non convenzionali; - utilizza strumenti e materiali di uso quotidiano; - conosce la funzione degli strumenti da cucina; - conoscere le principali norme di sicurezza nell'ambiente cucina. • Individua collegamenti e relazioni fra fenomeni eventi e concetti appresi - Riconosce i principi nutritivi essenziali; - si orienta nelle proprietà nutritive degli alimenti; - riconosce alcuni tra gli allergeni più comuni. • Individua collegamenti tra le varie aree disciplinari - Riconosce le consuetudini alimentari come patrimonio culturale; - conosce le differenti tecnologie utilizzate per la preparazione dei cibi; - conosce l'evoluzione delle abitudini alimentari nella nostra società; - è consapevole che il cibo può essere fonte d'ispirazione artistico-letteraria; - conosce e apprezza opere artistiche e cinematografiche che si riferiscono al cibo e ai suoi significati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Eventuali collaborazioni esterne con esperti del settore gastronomico

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale; 2.

diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi; 3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo; 4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - AVVIAMENTO AL LATINO**

Scuola dell'infanzia di Magliolo Progetto "Baby English" Sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso da quello materno ed in generale ad una cultura "altra". Scuola Primaria 'Papa Giovanni XXIII' - Pietra Ligure 'Progetto CLIL' classi 1A - 2A - 2B - 3A - Potenziamento della lingua inglese - Potenziare le competenze linguistiche degli alunni. Progetto L2 alunno straniero - classe 2B - Percorso di prima alfabetizzazione per un alunno straniero da poco arrivato in Italia che non conosce la lingua italiana. Scuola Secondaria di 1° grado di Pietra Ligure Corso di latino Classi interessate: 3A - 3B - 3C

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni. • Proporre un'offerta formativa che consenta loro, non solo di prendere coscienza di un altro codice linguistico e abituarli all'ascolto di nuovi suoni incoraggiandoli a produrre parole nuove, ma soprattutto di sollecitare il loro interesse e la loro curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese. Favorire l'inclusione dell'alunno nel contesto classe • Fornire gli strumenti comunicativi di base essenziali per relazionarsi con i compagni e con le insegnanti e comunicare i suoi pensieri e i suoi bisogni. Favorire abilità di ascolto, attenzione, produzione di nuovi suoni. • Sensibilizzare ad un codice linguistico diverso da quello materno ed in generale ad una cultura "altra". Avviare ad una prima familiarizzazione con la lingua latina: □ Eredità ed attualità lessicale del latino □ Il sistema grammaticale latino (declinazioni e coniugazioni) □ I concetti immortali espressi dagli autori latini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

L'attività consiste in incontri dedicati ad un colloquio di supporto con uno psicologo, rivolti a genitori, docenti, personale ATA e alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire un supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19. In particolare offrire un confronto, un sostegno e un orientamento psico-educativo per mitigare lo stress che si sta vivendo e per attenuare l'impatto emotivo scaturito da questo evento, indirizzando al meglio i pensieri, le emozioni e i comportamenti, fornendo supporto psicologico individuale nel periodo di emergenza, sostegno alla persona, supporto genitoriale nella gestione dei figli a casa, supporto agli insegnanti sul piano educativo e didattico, interventi sulle classi per favorire il benessere e la positività delle relazioni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

Approfondimento

Il progetto è correlato all'emergenza sanitaria e alle ripercussioni che essa ha avuto su famiglie e alunni, ma anche su docenti e collaboratori scolastici.

La finalità è quella di promuovere situazioni di benessere

❖ SERVIZIO PRE-SCUOLA

PRE-SCUOLA - PROGETTO ACCOGLIENZA a.s. 2020/21 Il servizio è riservato alle famiglie degli alunni della scuola dell'Infanzia e primaria di Tovo San Giacomo, della scuola primaria di Pietra Ligure che ne hanno necessità e agli alunni che arrivano con lo scuolabus. Viene effettuato dal docente di classe che accoglie gli alunni nella propria aula a partire dalle ore 8,00.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle autonomie

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

PROGETTO SCUOLA HIPERVELOVE.

Tale progetto prevede la **connessione ad internet a 100, 300, 500 MBPS via fibra ottica** diretta MBPS diretta (o via radio in caso non fossero raggiungibili via fibra) per tutti gli Istituti scolastici in copertura che ne facciano richiesta.

Per potere aderire all'iniziativa, l'Istituto dovrà adeguare l'impianto interno attraverso capacità della banda erogata attraverso i seguenti interventi:

- **collegare le LIM via cavo per avere la copertura della rete in tutti gli spazi (aule e laboratori informatici).**

Questi interventi permetteranno non

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

solo di usufruire di una connessione veloce ma anche di sistemare definitivamente tutte le varie problematiche riscontrate in questi anni e per mettere in sicurezza gli impianti e le apparecchiature informatiche nei plessi dell'Istituto.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo Pietra Ligure ha aderito al Progetto **"G Suite for Educational"** che offre una serie di strumenti gratuiti che aiutano gli studenti e gli insegnanti a interagire tramite diversi dispositivi in maniera sicura ed efficace.

Tutti gli insegnanti e personale ATA dell'Istituto hanno ricevuto una casella di posta con account `cognome.nome@icpietraligure.edu.it`, che consentirà loro di accedere alla piattaforma G Suite for Education.

Con un'informativa/consenso genitori o tutori anche gli studenti potranno di accedere alla piattaforma G Suite for

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Education.

Per promuovere ed estendere l'utilizzo dell Suite, è stata attivata **una formazione obbligatoria per gli insegnanti e altre formazioni specifiche.**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

PARTECIPAZIONE AL BANDO:

AVVISO PUBBLICO MIUR 27.11.2018, N. 30562 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. **#PNSD - Azione #7.**

Il Progetto prevede **approcci innovativi** con particolare attenzione alle competenze informatiche per l'esercizio di una piena Cittadinanza digitale nell'era dell'informazione.

Più tecnologia, più innovazione, più inclusione.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il progetto è stato presentato per il plesso di **Tovo S. Giacomo** ed è stato ammesso il finanziamento di 20.000 euro per lo scorrimento della graduatoria pubblicata il 27 novembre 2018, prot. 30562.

Il Progetto prevede la realizzare un nuovo ambiente di apprendimento in un'aula e parte del salone del plesso.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Acquisto da parte della scuola del nuovo software **"Ver.Di 2.0"** che consente di informatizzare e digitalizzare tutti i verbali, le delibere e le comunicazioni, frutto delle numerose riunioni che docenti, DS e personale della scuola tengono durante l'anno scolastico.

Gruppo Spaggiari Parma, ha creato un nuovo modulo per snellire e gestire tramite un unico cruscotto le varie procedure di creazione, gestione,

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

pubblicazione, archiviazione, ricerca e stampa dei verbali: tutto all'insegna della digitalizzazione e della semplificazione.

- Attivazione di corsi specifici per il personale ATA

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Nell'Istituto è prevista l'assistenza sulle apparecchiature informatiche di tutti i plessi.

Assistenza hardware: Installazione, manutenzione e riparazione hardware.

- Rilevazione e correzione errori hard - disk.

- Installazione e configurazione dispositivi hardware.

- Diagnosi anomalie hardware e sostituzione di parti di ricambio.

- Assistenza software: interventi di configurazione, installazione, di programmi applicativi richiesti dai docenti per le attività didattiche e delle periferiche hardware in dotazione o di nuova acquisizione.

- Sostituzioni dispositivi: ricerca, fornitura e

FORMAZIONE DEL PERSONALE

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

sostituzione di dispositivi danneggiati

- Assistenza/manutenzione sulle Lavagne Interattive Multimediali, con sostituzione lampade e altre componenti necessarie per il corretto utilizzo, aggiornamenti software applicativo.

- Assistenza/manutenzione tablet.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado

- Formazione Google Suite for Educational
- Estendere la modalità di apprendimento della **FLIPPED CLASSROOM** (La Classe Capovolta)
- Diffondere nella comunità scolastica le basi scientifico-culturali dell'informatica (pensiero computazionale) attraverso l'iniziativa "**Programma il Futuro**" del MIUR, in collaborazione con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica; attraverso attività didattica di base, denominata "**L'Ora del Codice**" e attività didattiche più avanzate con percorsi più approfonditi
- Estendere lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso percorsi di coding e robotica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le attività svolte dall' Animatore Digitale riguardano le diverse azioni a supporto della realizzazione del PNSD, sui tre ambiti indicati dal Ministero:

ACCOMPAGNAMENTO

- formazione interna
- coinvolgimento della comunità scolastica
- creazione di soluzioni creative

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIETRA LIGURE AA - SVAA817011

PIETRA LIGURE AA GIUSTENICE - SVAA817022

PIETRA LIGURE AA MAGLIOLO - SVAA817033

PIETRA LIGURE AA TOVO S. G. - SVAA817044

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell' Infanzia vuole valorizzare l'applicazione delle conoscenze, l'autonomia, l'iniziativa e la collaborazione. A tal proposito ci si affida ad uno strumento di valutazione che permette di dimostrare il livello di padronanza delle competenze per i bambini di 4 anni sullo svolgimento di alcuni compiti di realtà.

Inoltre ad ottobre viene sottoposto un test IPDA ai bambini di 5 anni completo di prove a supporto degli item. Il test verrà somministrato nuovamente nel mese di

maggio e permetterà sia l'individuazione precoce di eventuali difficoltà sia di certificare le competenze in uscita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Viene eseguito lo stesso approccio utilizzato per i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali vengono valutate durante la somministrazione delle prove sugli Esiti a distanza all'interno della certificazione delle competenze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GR. "N. MARTINI" PIETRA L. - SVMM817015

I GR. "C. SBARBARO" BORGIO V. - SVMM817026

Criteri di valutazione comuni:

CORRISPONDENZA TRA LIVELLI DI CONOSCENZA/ABILITÀ E VOTI

Il Collegio ha deliberato che se in fase di misurazione è possibile l'utilizzo completo della scala numerica indicata, nella fase di valutazione (scheda) sia sufficiente utilizzare il valore numerico 4 per indicare una grave carenza.

VOTI Conoscenza/abilità

3 Rifiuta la prova scritta e/o orale, oppure non si orienta, anche se guidato, dimostrando di non comprendere le richieste e/o di non possedere conoscenze.

4 Comprende parzialmente le richieste e/o affronta la prova, evidenziando conoscenze scarse e confuse.

5 Comprende parzialmente le richieste e/o ricorda solo qualche informazione, dimostrando di non aver ancora raggiunto gli obiettivi minimi.

6 Raggiunge l'obiettivo nelle sue linee essenziali.

7 Raggiunge l'obiettivo, dimostrando di conoscere le informazioni richieste in modo abbastanza ampio.

8 Raggiunge l'obiettivo in modo ampio e completo.

9 Raggiunge l'obiettivo in modo approfondito e utilizza un lessico appropriato.

10 Raggiunge l'obiettivo in modo approfondito e personale, rielaborando i dati anche in situazioni nuove e utilizzando un lessico appropriato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CORRISPONDENZA TRA LIVELLI DI CONOSCENZA/ABILITÀ E GIUDIZI

Viene utilizzato lo stesso criterio in uso per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi allegato

ALLEGATI: comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il giudizio di idoneità degli alunni ammessi all'Esame di Stato verrà formulato sulla media dei voti come proposti dai singoli insegnanti, nella loro disciplina, nel secondo quadrimestre (incluso il voto di comportamento ed escluso quello di religione) e tenendo presente il percorso scolastico compiuto nel triennio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

EE PAPA GIOVANNI XXIII - SVEE817016

EE MAGLIOLO - SVEE817027

PIETRA LIGURE EE TOVO S. G. - SVEE817038

EE GIUSTENICE - SVEE817049

EE BORGIO VEREZZI - SVEE81705A

PIETRA LIGURE EE DOTT. SORDO - SVEE81706B

Criteri di valutazione comuni:

Sono individuati quattro livelli di apprendimento, definiti sulla base di

dimensioni che lo caratterizzano e che consentono di formulare un giudizio descrittivo:

autonomia dell'alunno nell'attività, manifestazione del raggiungimento dell'obiettivo in situazione nota o non nota, risorse mobilitate dal bambino per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento da parte dell'alunno.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

I docenti hanno predisposto la redazione del documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria secondo le nuove indicazioni Ministeriali, che dovranno decorrere dal corrente anno scolastico 2020-2021.

Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida.

In particolare per ogni disciplina sono stati individuati obiettivi da valutare per il 1° quadrimestre al fine di consentire un giudizio descrittivo articolato che rispetti il percorso di ciascun alunno, valorizzando i suoi apprendimenti, evidenziando i suoi punti di forza ed eventuali aspetti su cui intervenire per potenziare e supportare gli apprendimenti.

Il documento verrà integrato e arricchito per la valutazione del 2° quadrimestre.

ALLEGATI: OBIETTIVI DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sono individuati quattro livelli di apprendimento , definiti sulla base di dimensioni che lo caratterizzano e che consentono di formulare un giudizio descrittivo:

autonomia dell'alunno nell'attività, manifestazione del raggiungimento dell'obiettivo in situazione nota o non nota , risorse mobilitate dal bambino per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento da parte dell'alunno.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Intermedio: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Avanzato: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

I docenti hanno predisposto la redazione del documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria secondo le nuove indicazioni Ministeriali, che dovranno decorrere dal corrente anno scolastico 2020-2021.

Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida.

Per l'educazione civica sono stati individuati obiettivi da valutare per il 1° quadrimestre al fine di consentire un giudizio descrittivo articolato che rispetti il percorso di ciascun alunno, valorizzando i suoi apprendimenti, evidenziando i suoi punti di forza ed eventuali aspetti su cui intervenire per potenziare e supportare gli apprendimenti.

Il documento verrà integrato e arricchito per la valutazione del 2° quadrimestre.

Criteria di valutazione del comportamento:

- Scorretto: l'alunno non rispetta le regole della convivenza scolastica e reagisce negativamente ai richiami, nonostante gli interventi finalizzati al recupero individuale
- Poco corretto: l'alunno spesso non rispetta le regole della convivenza scolastica, ma ha reagito positivamente ai richiami del docente.
- Non sempre corretto: l'alunno non sempre rispetta le regole della convivenza scolastica.
- Corretto: l'alunno ha acquisito il rispetto delle regole della convivenza scolastica.
- Corretto e responsabile: l'alunno comprende e condivide le regole della convivenza scolastica.
- Responsabile e propositivo: l'alunno comprende, condivide e promuove le regole della convivenza scolastica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

INCLUSIONE

L'istituto Comprensivo di Pietra Ligure progetta e realizza azioni didattiche che favoriscono l'inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali che frequentano la scuola. L'obiettivo del nostro Istituto è quello di creare le condizioni di apprendimento ottimali per superare le difficoltà e le diversità, e consentire ad ogni alunno di valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale, riconoscendo il valore e le differenze tra gli individui, differenziando, individualizzando e personalizzando le attività didattiche con azioni che promuovono l'autonomia, la responsabilità e l'auto consapevolezza dell'alunno.

Le strategie adottate dai docenti sono volte a far crescere all'interno del gruppo classe l'idea che la diversità non sia un ostacolo ma una risorsa. I bisogni educativi speciali degli alunni sono differenti e la progettazione di azioni specifiche è diretta agli:

- Alunni con disabilità certificata (L. 104/92) supportati dal docente di sostegno e in alcuni casi dagli educatori scolastici.
- Alunni con DSA certificati ai sensi della L 170/2010; verso i quali vengono messe in atto azioni tali da consentire piani didattici che rispondono alle specifiche esigenze formative sulla base delle certificazioni presentate.
- Alunni BES che rappresentano la categoria di alunni con svantaggi socio-economico, linguistico culturale, comportamentale relazionale.
- Alunni stranieri che non hanno raggiunto adeguate competenze linguistiche.

La scuola realizza con il progetto FAMI e progetti mirati, attività di accoglienza , interventi di inclusione regolari e di alfabetizzazione di I e II livello, al fine di promuovere il successo formativo degli alunni stranieri.

Per questi alunni sono predisposti piani individualizzati con interventi pianificati su specifici bisogni di ogni singolo alunno.

Ad inizio anno viene convocato il G.L.I (Gruppo di lavoro inclusione) ai sensi del DLgs 96/19

Il G.L.I. effettua proposte di :

- revisione e/o aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione di Istituto (PAI) riferito a tutti gli alunni BES;
- Rilevazione alunni BES presenti nella scuola;
- Condivisione della modulistica in adozione: PEI su base ICF, PDP per gli alunni BES e DSA, fornendone le indicazioni per la compilazione,
- Effettuazione Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione il livello di inclusività della scuola;
- Supporto ai docenti nella compilazione corretta registro 406mo in tutte le sue parti.

Il Piano Annuale per l'Inclusività è proposto a giugno per l'anno scolastico successivo e deliberato dal Collegio docenti. Introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13

Il P.A.I. è il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento. Nel P.A.I. si progettano e si programmano gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di

variazione dei docenti e del dirigente scolastico;

- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

Nell'Istituto comprensivo di Pietra Ligure si realizzano progetti già dalla scuola dell'Infanzia con interventi pedagogici inclusivi che permettono una crescita armonica di tutti i bambini, in particolare quelli con una diagnosi già certificata e per coloro che potrebbero essere con BES o con DSA.

Tutto inizia con una buona relazione col bambino e la famiglia e si concretizza in alcune iniziative pratiche svolte dal team docente:

Gli insegnanti sottopongono ad ottobre un test IPDA ai bambini di 5 anni, completo di prove a supporto degli item. Il test verrà somministrato nuovamente nel mese di maggio e permetterà sia l'individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento, sia di certificare le competenze in uscita.

- Il **progetto** : **"INSIEME"** prevede interventi e supporti di alcuni docenti o educatori ai bambini/ragazzi per favorire il loro successo formativo attraverso una didattica personalizzata.

-**"Progetto anno ponte"** tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un vero **"ponte"** di esperienze condivise e continuità formativa che accompagna l'alunno disabile bisognoso di particolare cura e

attenzione, nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola, supportando e sostenendo l'alunno in una condizione di benessere e serenità. Il progetto intende rispondere alla necessità dell'alunno nel percorso scolastico, evitando, il più possibile cesure tra i due ordini di scuola. Il progetto diffonde l'integrazione, la socializzazione e l'inclusione scolastica.

-progetto di istruzione domiciliare: predisposto per alunni "fragili" o con gravi disabilità che usufruiranno di ore di insegnamento domiciliare per mantenere contatti con la realtà scolastica, potenziare le loro conoscenze e stimolare la socializzazione

-progetto potenziamento delle azioni didattiche che prevede ore aggiuntive di supporto pedagogico-didattico nelle situazioni di comprovata necessità e in accordo con famiglie ed enti locali

L'interruzione delle attività didattiche in presenza ha posto gli insegnanti di fronte a nuove scelte operative. L'utilizzo di strumentazioni tecnologiche (offerte anche in comodato d'uso o attraverso contratti di connettività) ha consentito a tutti gli alunni di proseguire nel percorso didattico programmato ricevendo nel contempo nuovi input: conoscenze tecnologiche, autonomie operative, consapevolezza e responsabilità di lavoro e del proprio modo di apprendere. Anche i docenti nella DAD hanno ripensato la qualità dell'insegnamento e hanno trovato nella collaborazione tra essi e con le famiglie nuove modalità di insegnamento. Attraverso l'uso della piattaforma google suite si sono potute sperimentare e sviluppare strategie tecnologiche di insegnamento, costruzioni di nuovi materiali didattici che hanno permesso la continuità dell'azione educativa. Il registro elettronico ha permesso di mantenere contatti quotidiani con gli alunni e ha favorito un dialogo educativo che, seppure con difficoltà non è mai stato interrotto.

L'uso della tecnologia ha consentito di sviluppare una nuova programmazione, rimodulata in base alle esigenze

della DAD.

Data l'attuale situazione sanitaria, è stato necessario prevedere e potenziare l'uso della tecnologia e del registro elettronico per raggiungere quegli alunni che per le motivazioni previste dal MIUR siano impossibilitati alla frequenza scolastica. La DID permette un'elasticità dell'azione educativa sul gruppo classe anche quando non tutti le sue componenti siano in presenza. E' stata sviluppata la possibilità di organizzare collegamenti con i bambini in quarantena che possono seguire in modalità sincrona o asincrona le lezioni degli insegnanti in modo da mantenere contatti scolastici e disciplinari nonché una socializzazione significativa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per il recupero delle difficoltà si utilizzano strumenti informatici compensativi come software didattici, computer, tablet e Lim e si realizzano interventi all'interno delle classi e per piccoli gruppi di lavoro. Per quanto concerne il potenziamento delle competenze gli alunni della secondaria partecipano abitualmente a gare e concorsi rivolti alle classi intere e a progetti/ corsi in orario curricolare.

Gli interventi atti a risolvere le difficoltà di apprendimento devono essere incrementati, dovrebbero essere svolti con modalità diverse rispetto alla tradizionale lezione frontale.

Saranno rivisti i percorsi di recupero con strategie didattiche inclusive. Anche per il potenziamento si prevedono metodologie che promuovano il successo scolastico, sfruttando i punti di forza di ciascun alunno, facilitando l'apprendimento attraverso i differenti canali, (visivo, uditivo, cinestetico...) sviluppando l'autostima e la fiducia nonché la motivazione ad apprendere.

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno servizi territoriali
---	--

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola si è adeguata agli obblighi introdotti dal D.Lgs n. 66/2017, come modificato dal D.Lgs n. 96/2019, in particolare con la redazione di un PEI su base ICF con gruppi di lavoro multidisciplinari e formazione dei docenti funzioni strumentali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Piano educativo individualizzato (PEI) dovrà essere approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori del disabile o della disabile, o di chi esercita la potestà genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente locale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è importante in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. L'apporto della famiglia è considerevole sia nella definizione del Profilo dinamico funzionale (PDF) che nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), si condividono inoltre gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	docenti di sostegno e di potenziamento
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione educativo- didattica degli alunni è di competenza del personale docente ed è lo strumento di progettazione degli interventi. Tutti i docenti e non solo l'insegnante di sostegno concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile. Tutti i docenti sono dunque corresponsabili del momento valutativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Progetto Continuità svolto nel nostro Istituto ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria. La continuità tra i diversi ordini:

- Favorisce e sviluppa l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostiene la motivazione all'apprendimento.
- Garantisce la continuità del processo educativo fra i diversi ordini.
- Individua i percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Innalza il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Promuove e sviluppa negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- Favorisce la crescita di una cultura della "continuità educativa".
- Aumenta la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE INDICE pag. 2

Premessa. pag. 3

Quadro normativo di riferimento pag. 3

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI - pag. 4

Art. 2 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali - pag. 5

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo - pag. 5

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico - pag. 6

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone - pag.7

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone - pag. 7

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali - pag.8

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità - pag. 9

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità - pag. 10

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti - pag. 10

Art. 11 – Formazione specifica - pag. 10

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy - pag. 11

Art. 13 Validità - pag. 11

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, attraverso la quale è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi

specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Quadro normativo di riferimento L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) del 7 agosto 2020, n. 89 hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), che l'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure intende adottare.

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 - Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Aule virtuali Spaggiari, Google Documenti, Google Moduli;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale

individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- raccogliendo materiale degli alunni e dei docenti da condividere nella repository presente nel sito web d'Istituto.

Art. 2 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione all'Istituto e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. **Classeviva Spaggiari** attraverso le numerose funzioni del Registro Elettronico in particolare Agenda e Aule Virtuali;
- b. La **Google Suite for Education** (o GSuite) associata al dominio della scuola che comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.
- c. **GoToMeeting** prevalentemente utilizzato per Collegi Docenti e Corsi di formazione proposti dall'istituto.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle

piattaforme istituzionali con altre applicazioni che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. L'insegnante utilizza l' **Aula Virtuale** creata dall'Istituto mediante il Registro elettronico Classeviva **come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona**. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati e gli studenti.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classe Virtuale/Agenda l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di **nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe**, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni concordato dal Consiglio di classe:

□ per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno concordate e calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

□ per la scuola del primo ciclo: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel caso di **sospensione delle attività didattiche in presenza a causa di allerta meteorologica** gli insegnanti prevedranno attraverso le funzioni di Aula

Virtuale/Agenda AID asincrona;

2. Per garantire un uso ordinato delle attività didattiche a distanza in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più plessi dell'Istituto sarà predisposto un orario settimanale in cui saranno presenti tutte le discipline con incontri sincroni di durata oraria ridotta tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti sia del personale docente.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Le scelte degli strumenti (collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifica di scadenza e quant'altro) attengono alla libertà di insegnamento nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e delle pari opportunità. Gli strumenti di comunicazione scelti sono funzionali al ripristino della relazione educativa e alla ricostruzione di un clima di fiducia per promuovere i processi formativi.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. **Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale concordato e visibile nel Planner delle Aule Virtuali**, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet tramite la mail d'Istituto o all'interno dell'Aula Virtuale/Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. **All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle**

studentesse e degli studenti e le eventuali assenze nell'apposito modulo dell'Aula Virtuale del registro elettronico. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. **Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;**

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta/consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente tramite la chat del meeting.

- Accedere con la videocamera attiva. Nel caso che vi siano ripetuti problemi tecnici di connessione i genitori/tutori dovranno comunicarlo ai docenti al fine di valutare possibili soluzioni operative, sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzeranno:

- **Aula Virtuale del registro elettronico Classeviva** spaggiari come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe. L'applicazione consente attraverso **Planner** di programmare le videolezioni, assegnare compiti, attraverso il modulo **Lezioni** di firmare e inserire l'argomento di lezione, attraverso **Materiali** condividere le risorse.

- **Google Classroom** utilizza **Google Drive Condiviso** come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpietraligure.edu.it.

3. Le consegne relative alle AID asincrone saranno documentabili nel Planner di Aule virtuali del registro elettronico specificando la data di consegna e i termini saranno fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana volte in modalità asincrona.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. **Gli account personali Google Suite for Education d'Istituto sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche**, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. **In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni**, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle

studentesse e degli studenti può portare alla convocazione dei genitori e all'attribuzione di note disciplinari.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icpietraligure.edu.it) per l'accesso alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
2. Il Registro elettronico e/o la piattaforma Google Classroom dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
6. Le video lezioni sono riservate esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti tramite il Registro Elettronico.
7. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe.
8. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 5 minuti di anticipo nell'Aula virtuale o inviato attraverso la mail Google suite d'istituto. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente concorderanno il loro utilizzo con i docenti per permettere una maggiore fluidità della riunione.

9. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

10. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare materiale didattico.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto e condiviso.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza in modalità asincrona e sincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi attraverso AID in modalità asincrona e sincrona.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con

apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

4. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte dei docenti per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto e della successiva integrazione in data 17/03/2020 protocollo 2060 (redatta ai sensi dell'art. 13 e 15 del Regolamento UE 2016/679 GDPR) ;
- b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 13 Validità

5. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 ed entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli OO CC. Il Piano può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

6. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.

Documento approvato nel Collegio dell'8/10/2020, integrato con il Collegio del 3/12/2020.

ALLEGATI:

Piano scuola digitale dell'Istituto.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Laura Zocco - 1° collaboratrice Paola Carrara- 2° collaboratrice Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega,. Coordinamento del funzionamento dell'attività educativo-didattica della Scuola dell'Infanzia e Primaria e Secondaria Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, di eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Verbalizzante del Collegio docenti. Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del PTOF. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collaborazione alla gestione del sito web.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le funzioni	2



	<p>scelte dal Collegio Docenti sono le seguenti: Area 2 - Coordinamento Nuove Tecnologie - Formazione S.O.F.I.A - ins. Pacifico Stefania - Canale Andrea Area 4 - Inclusione alunni BES/DSA/ con disabilità - Alunni stranieri - ins. Cordasco Scalia Angelina</p>	
Responsabile di plesso	<p>Le mansioni indispensabili dei referenti di plesso per un regolare "funzionamento" della scuola sono: -organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). -Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna. -Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. -Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. - Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività. -Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i</p>	12



problemi del plesso. -Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche in quello relazionale nei rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo. -riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve: - Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: - Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. -Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: -Accogliere ed accompagnare personale esterno in visita nel plesso. -Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente. -Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. -Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. plesso Sc. Primaria Giustenice - ins.te Daniela Folchi plesso Sc. Infanzia Giustenice



	<p>- ins.te Manuela Simeoni plesso Sc. Primaria Magliolo - ins.te Daniela Folchi plesso Sc. Infanzia Magliolo - ins.te Carla Piccardo plesso Sc. Primaria Tovo San Giacomo - ins.te Maria Silvia Ricca plesso Sc. Infanzia Tovo San Giacomo - ins.te Siva Vassallo plesso Sc. Primaria Papa Giovanni XXIII - Pietra Ligure- ins.te Maria Luisa De Giorgi plesso Sc. Primaria Dottor Sordo - Pietra Ligure- ins.te Gloria Fossati plesso Sc. Infanzia Pietra Ligure - ins.te Alessandro Arcifa plesso Sc. Sec. di 1°grado Nicolò Martini -Pietra Ligure- Ins.te Nicola Gagliolo plesso Sc. Sec. di 1°grado Camillo Sbarbaro - Borgo Verezzi- Ins.te Paola Carrara plesso Sc. Primaria - Borgo Verezzi- Ins.te Silvia Pagliano</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Ins.te Clelia Castellazzi - Sc. Sec. di 1° grado Nicolò Martini - Pietra Ligure responsabile del laboratorio di Informatica. Gambaro Linda - Scuola Primaria dott. Sordo - Pietra Ligure responsabile del laboratorio di Informatica. Pacifico Stefania - Scuola Primaria Tobia Odo - Tovo S. Giacomo responsabile del laboratorio di Informatica. Maria Luisa De Giorgi - Sc. Primaria Papa Giovanni XXIII - Pietra Ligure responsabile del laboratorio di Informatica. La docente responsabile del laboratorio ha il compito di custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza, di segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori. predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio, organizzare i turni di fruizione da parte delle classi.</p>	4



Animatore digitale	<p>I compiti dell'animatore digitale sono quelli di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola attraverso: - la stimolazione della formazione interna alla scuola, organizzando laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. -la stimolazione alla partecipazione e al protagonismo degli studenti. - l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. L'Animatore Digitale dell'I.C. Pietra Ligure è l' ins.te Stefania Pacifico in servizio presso la Sc. Primaria Tovo san Giacomo</p>	1
Team digitale	<p>Ins.te Pacifico Stefania -Animatore Digitale - Sc. Primaria Tovo San Giacomo Ins.te Linda Gambaro Sc. Primaria Dottor Sordo -Pietra Ligure Ins.te Clelia Castellazzi - Sc. Sec. di 1° grado Pietra Ligure Ins.te Rolf Meyer - Sc. Sec. di 1° grado Borgio Verezzi Ins.te Sara Balocco - Sc. Sec. di 1° grado Borgio Verezzi</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	xxx	1
Uff. Affari generali	<p>L'Ufficio affari generali, nella persona - Tenere i contatti con i 5 Comuni del territorio; - Organizzare gli interventi di manutenzione nei 12 plessi dell'Istituto Comprensivo; - Organizzare il ripristino dei locali dell'ultimo piano del plesso di via Oberdan 84; - Tenere contatti con le Forze di Polizia e organizzare gli</p>	1



	<p>incontri con le scuole; - Pubblicare circolari su Registro Elettronico e convocazioni Organi Collegiali; - Organizzare manifestazioni ed eventi; - Organizzazione dei corsi di Formazione e Convegni; - Svolgere mansioni affidate dal Dirigente scolastico; - Prendere appuntamenti per il Dirigente Scolastico. - Svolgere il ruolo di Referente Bullismo e Cyberbullismo; - Svolgere il ruolo di Referente Alcool e droghe; - Collaborare con il preposto alla sicurezza del plesso di via Oberdan; - Collaborare nella gestione della Biblioteca;</p>	
<p>Coordinatori di classe e di sezione</p>	<p>Compiti del coordinatore di classe • si occupa della stesura del piano didattico della classe; • tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; • è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; • controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; • presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; • coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); • compila la Programmazione di classe; • partecipa alle riunioni del Gruppo</p>	<p>63</p>



di Lavoro per l'inclusione (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità). Stante l'emergenza sanitaria si aggiungono i seguenti compiti specifici • organizza attività di didattica a distanza • contatta i docenti e gli alunni della propria classe per attivare la modalità di didattica sincrona • stabilisce un calendario di attività fra le varie discipline al fine di distribuirle ordinatamente nell'arco della giornata e della settimana (a tal fine può servire come riferimento l'orario settimanale delle lezioni) e mantenere così i ritmi di quotidianità di vita degli studenti; • gestisce il rapporto con il referente COVID per informarlo su potenziali casi di contagio tra i docenti e gli alunni della classe. Il coordinatore di sezione cura i rapporti con i colleghi, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della sezione ed è punto di riferimento per i docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della sezione. In merito alle modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI, il coordinatore contatta i docenti e le famiglie della propria sezione per avviare la modalità di didattica sincrona. La sua funzione è anche quella di coordinare il rapporto con il referente covid per informarlo su eventuali assenze sospette e potenziali casi di contagio tra i docenti e gli alunni.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	n°6 docenti di sostegno - n°21 docenti di classe - n° 2 docenti I.R.C. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	29
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	49 docenti di classe - 14 docenti di sostegno - 4 docenti I.R.C. - 2 docente di alternativa alla religione - Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	69
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° 2 docenti suddivisi in due plessi: n°1 a Pietra Ligure e n° 1 Borgio Verezzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti suddivisi in due plessi: n°6 a Pietra Ligure e n° 6 Borgio Verezzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N°7 docenti (di cui uno in part time, suddivisi in due plessi: n°3 a Pietra Ligure e n° 4 Borgio Verezzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n° 3 docenti di cui uno di potenziamento suddivisi in due plessi: Pietra Ligure e Borgio Verezzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	N° 2 docenti suddivisi in due plessi: n°1 a Pietra Ligure e n° 1 Borgio Verezzi Impiegato in attività di:	2



SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° 2 docenti suddivisi in due plessi: n°1 a Pietra Ligure e n° 1 Borgio Verezzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N° 4 docenti suddivisi in due plessi: tre di inglese di cui uno in part time e uno di francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	tre docenti di inglese e 1 docente di tedesco nel plesso di Borgio Verezzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	N° 10 docenti, di cui uno di potenziamento, suddivisi in due plessi e un'unità per sei ore.	11



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Franca Diana - DSGA - Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Definisce ed esegue gli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo si occupa di registrare in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Ufficio segreteria dell'Istituto Comprensivo e attribuire agli uffici di competenza la posta. Si occupa anche delle pratiche in merito alla sicurezza: - controlla la validità e predispone visite per certificati medici di idoneità alle mansioni; - controlla e svolge pratiche per incarichi di sicurezza nei vari plessi; - organizza corsi per preposti, per primo soccorso, per addetti antincendio. Trasmette comunicazioni e pubblica circolari in merito ad assemblee sindacali e scioperi. Collabora con l'addetta all'ufficio personale docente nella gestione dei docenti della Scuola Secondaria di 1° grado
Ufficio acquisti	Jessica Cavassuto si occupa degli ordini di acquisto, delle fatture, delle prenotazioni degli scuolabus/bus per le gite scolastiche, degli ingressi ai musei e/o altre attività svolte durante i viaggi di istruzione, pratiche infortunio, controllo obblighi scolastici, registrazione e inoltro borse di studio.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Accoglienza allo sportello per le famiglie e collaborazione con l'ufficio alunni.
Ufficio per la didattica	Tiziana Traverso - Ufficio alunni Scuola Secondaria di 1° grado Maria Riesi - Ufficio alunni Scuola Primaria e Infanzia Svolgono pratiche di iscrizione - Rilasciano nulla osta - Pubblicano convocazioni consigli di classe/interclasse/intersezione straordinari su registro elettronico - Producono documentazione per le Prove Invalsi e per gli Esami di Stato - Stampano e distribuiscono cedole librerie -
Ufficio personale ATA e DOCENTI	L' amministrazione del personale e la Gestione delle pratiche del personale ATA sono affidate alla Sig.ra Patrizia Pastorino L' amministrazione del personale e la Gestione delle pratiche del personale DOCENTE sono affidate alla Sig.ra Eleonora Perotti • Convocazioni, assunzioni e contratti in servizio. • documenti di rito. • certificati di servizio personale di ruolo e incaricati. • dichiarazione incompatibilità. • decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale ATA. • inquadramenti economici contrattuali (della carriera). • riconoscimento dei servizi in carriera (domanda). • procedimenti disciplinari. • provvedimenti pensionistici e pensioni. • tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento ATA, organico ATA. • Controllo timbrature presenze personale ATA. • Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici. • Nomine e contratti esperti esterni. • Controllo spese postali. • Nomine esperti interni/esterni per i Progetti. • Compilazione e invio TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione Registro elettronico per i docenti di tutto l'IC, la segreteria, il personale ATA e le famiglie: circolari, comunicazioni alle famiglie, assenze, voti, schede di valutazione. Sito della scuola. [Link registro Spaggiari:](#)

dell'attività<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=pww>amministrativa:[Link sito della scuola:](#)https://www.icpietraligure.edu.it/pww/app/SVME0018/pww_sito.php**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ FAMI 2018-2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • FONDI MINISTERO DEGLI INTERNI
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA, DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE, DI ALFABETIZZAZIONE SU PIU' LIVELLI INDIVIDUALIZZATI E IN PICCOLI GRUPPI.



LE ATTIVITA' SONO RIVOLTE SIA AGLI ALUNNI STRANIERI, NON MADRE LINGUA, CHE ALLE FAMIGLIE COINVOLTE.

❖ **ESITI A DISTANZA- RICERCA AZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro IC ha aderito a Esiti a distanza, in quanto si ritiene importante lavorare sulla costruzione di competenze, sulla trasferibilità e sull'utilizzo degli apprendimenti affinché diventino significativi. Lo scambio e la condivisione in rete amplifica e valorizza i risultati.

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha una convenzione con il Liceo Issel di Finale Ligure finalizzato all'accoglienza degli alunni che effettuano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Gli alunni verranno accolti nelle Scuole Primarie dell'Istituto.

❖ **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI GENOVA- DISFOR**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di tirocinio curricolare

Approfondimento:

Il nostro Istituto accoglie n°3 di studenti universitari per il tirocinio curricolare per il sostegno, n°2 studenti di Scienze della Formazione Primaria di cui n°1 al T1 e n°1 al T3

**❖ FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete dell'ambito 6 della Regione Liguria

❖ PROGETTO DI RICERCA / AZIONE VALUT-AZIONE PARTENDO DAL PONENTE EX D.D. 320 DEL 19.03.2019

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• risorse metodologiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto di ricerca/azione per la costruzione di ambienti di apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con il D.Lgs 65 del 13 aprile 2017

Osservazione e valutazione dei singoli percorsi evolutivi .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "RICERCA/AZIONE PER LA DIDATTICA E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE"

n° 8 ore di ricerca -azione sulle competenze chiave europee

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

Corso on line sui disturbi di apprendimento , le strategie metodologiche più opportune, le misure dispensative e gli strumenti compensativi



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• e- learning
Formazione di Scuola/Rete	Corso on line proposto da Associazione Italiana Dislessia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso on line proposto da Associazione Italiana Dislessia

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA - APPROFONDIMENTO RELATIVO ALLE SINGOLE DISCIPLINE: ITALIANO, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA E SUGLI APPROCCI DIDATTICI INNOVATIVI

Verranno svolte attività formative sulle discipline / sui campi di esperienza per gruppi di docenti interessati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI INFORMAZIONE SU SARS - COV -2 AI SENSI DELL'ART. 36 D.LGS 81/2008**

Corso di consulenza in materia di contenimento da contagio Covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA DI GOOGLE MEET E SULLE NUOVE TECNOLOGIE**

Il corso approfondirà le potenzialità della piattaforma di Istituto e le innovazioni tecnologiche da utilizzare per la Didattica digitale Integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLO YOGA E SUL SUO UTILIZZO A SCOPO DIDATTICO**

venti ore di formazione da svolgersi in modalità telematica o, se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno, in presenza in luoghi all'aperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni .
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALE TECNICHE DI REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI E MODELLI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DS- DSGA- e ass. amministrativo uff. acquisti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Spaggiari

❖ **PRIVACY E SCUOLA. IL RUOLO DEL DPO**



Descrizione dell'attività di formazione	La privacy nella scuola ai sensi del Regolamento UE 679/2016,
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SPAGGIARI- SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Ds-DSGA e Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

❖ CORSO DI INFORMAZIONE SU SARS - COV -2 AI SENSI DELL'ART. 36 D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sigma Servizi s.r.l